

COMUNE DI ISTRANA

Provincia di TREVISO

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2013 - 2018

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

PREMESSA:

La presente relazione viene redatta dal nostro ente ai sensi dell'art. 4 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli art. 2, 17 e 26 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principale attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a :

1. sistema e esiti dei controlli interni;
2. eventuali rilievi della Corte dei Conti;
3. azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
4. situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dall'ente ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
5. azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
6. quantificazione della misura dell'indebitamento dell'ente.

Ai sensi del D.M. 26 aprile 2013 (pubblicato in G.U. n. 124 del 29 maggio 2013), la presente relazione è sottoscritta dal Sindaco entro il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente e trasmessa alla sezione regionale della Corte di conti.

L'esposizione di molti dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico degli adempimenti dell'ente.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del T.U.E.L. e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della Legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

Popolazione (dati ISTAT)	2013	2014	2015	2016	2017
Residenti al 31.12	9277	9330	9299	9205	9197

1.2 Organi politici (elezioni 26-27 maggio 2013)

Composizione Giunta	Titolo	Lista politica	In carica dal
FIORIN ENZO	Sindaco	Istrana Libera	27.05.2013
AVERSANO GIACOMO	Vicesindaco	Istrana Libera	13.06.2013
GASPARINI MARIA GRAZIA	Assessore	Istrana Libera	13.06.2013
POZZEBON IVO	Assessore	Istrana Libera	13.06.2013
FIGHERA LUCIANO	Assessore	Istrana Libera	13.06.2013
Composizione Consiglio	Titolo	Lista politica	
PETRAROLO ANGELO VALERIANO	Consigliere	Istrana Libera	01.07.2013
FILIPPETTO NICOLA	Consigliere	Istrana Libera	14.06.2013
FLORIAN ANNA	Consigliere	Istrana Libera	14.06.2013
CIGANA LUIGINA	Consigliere	Istrana Libera	14.06.2013

FILIPETTO GOTTARDO	Consigliere	Istrana Libera	01.07.2013
BORDIGNON GIANFRANCO	Consigliere	Istrana Libera	07.03.2014
VOLPATO STEFANO	Consigliere	Istranattiva	08.04.2015
PIZZOLATO GIANNI	Consigliere	Istranattiva	27.06.2017
PESTRIN MATTEO	Consigliere	Progetto V.I.S.P.O	24.02.2015

1.3 Struttura organizzativa - Organigramma dell'ente al 31.12.2017

Segretario comunale in convenzione con altro Comune

Posizioni organizzative: n. 6

1 ^ Posizione Organizzativa

Area Servizi Amministrativi e culturali

Ufficio Segreteria – Affari generali – Personale trattamento giuridico – Contratti

Ufficio Anagrafe, Stato civile, Elettorale, Leva, Statistica e Polizia mortuaria

Istruzione e cultura

Promozione del territorio e turismo

Sport, tempo libero e associazionismo

Museo e Biblioteca

Protocollo, Messo, Centralino, Informazioni e relazioni col pubblico, Archivio

Comunicazione

Sistema informativo

2^ Posizione Organizzativa

Area Servizi di Vigilanza

Polizia locale

3^ Posizione Organizzativa

Area Servizi Socio Assistenziali

Assistenza sociale e segretariato sociale

Servizi per la domiciliarità

Servizi per la residenzialità

4^ Posizione Organizzativa

Area Servizi Economico -Finanziari

Programmazione e bilancio, Economato e Inventario

Personale trattamento economico

Tributi

5^ Posizione Organizzativa

Area Lavori Pubblici e Manutenzioni

Lavori pubblici, appalti e contratti

Servizi tecnico-manutentivi e Patrimonio

Protezione civile

Servizi e concessioni cimiteriali

6^ Posizione Organizzativa

Area Gestione del territorio

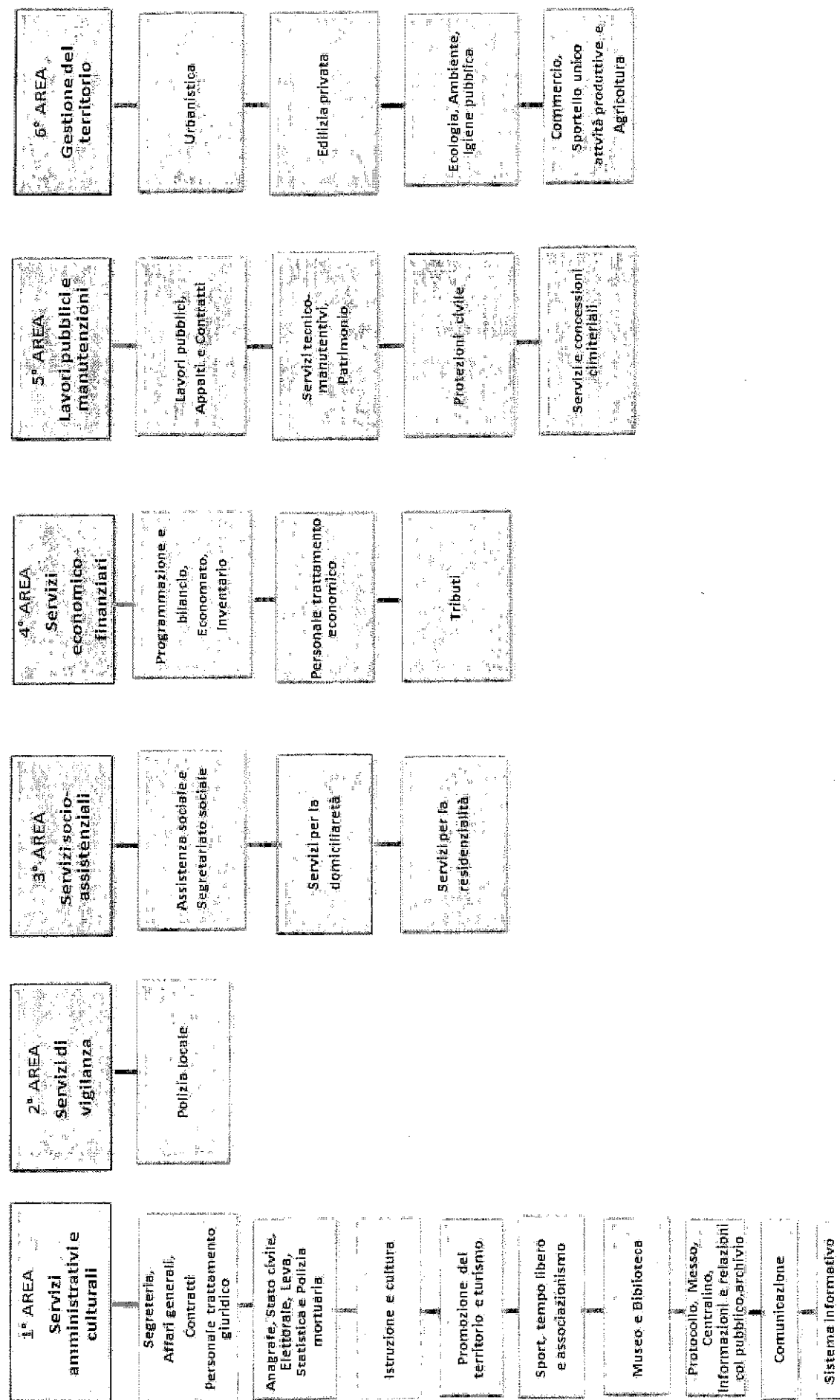
Urbanistica

Edilizia privata

Ecologia, ambiente e Igiene pubblica

Commercio, Sportello unico, attività produttive e agricoltura

ORGANIGRAMMA DELLE AREE



Numero totale personale dipendente al 31.12.2017: n. 30 di cui n.1 a tempo determinato

1.4 Condizione giuridica dell'ente:

L'Ente non è stato commissariato nel periodo di mandato.

1.5 Condizione finanziaria dell'ente:

L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL.

L'ente non ha dichiarato il pre-dissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL

L'ente non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL

L'ente non ha fatto ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/12

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

Si rinvia al punto 3.1.1 per una dettagliata riepilogo delle attività realizzate durante il mandato.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del TUEL:

Il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all’inizio ed alla fine del mandato sono riepilogati nella seguente tabella:

Parametri obiettivi	Rendiconto inizio mandato 2013	Rendiconto fine mandato 2017
Parametri positivi	9 su 10	10 su 10

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

Durante il periodo interessato l'ente ha provveduto ad adeguare tutti i regolamenti Comunali alle mutate esigenze normative.

Il costante cambiamento della normativa tributaria e l'istituzione di nuove imposte (vedi IMU e TASI) ha costretto gli uffici ad un continuo adeguamento dei vari regolamenti delle entrate.

2. Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale per ogni anno di riferimento

2.1.1 IMU /TASI

	IMU (valori in %)					TASI (valori ‰)				
	2013	2014	2015	2016	2017	2013	2014	2015	2016	2017
TIPOLOGIA DI IMMOBILE										
Aliquota abitazione principale (Lusso A1/A8/A9 e relative pertinenze)	0,4%	0,4%	0,4%	0,4%	0,4%		1,5 ‰	2,00 ‰	2,00 ‰	2,00 ‰
Detrazione abitazione principale	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00					
Altri immobili	0,76%	0,76%	0,76%	0,76%	0,76%		1,5 ‰	2,00 ‰	2,00 ‰	2,00 ‰
Fabbricati rurali e strumentali							1,00 ‰	1,00 ‰	1,00 ‰	1,00 ‰
Abitazioni ad uso gratuito (*)			0,5%	0,5%	0,5%			2,00 ‰	2,00 ‰	2,00 ‰
Immobili Categoria D7(*)			0,86%	0,86%	0,86%			2,00 ‰	2,00 ‰	2,00 ‰

(*) dal 2015

2.1.2 Addizionale IRPEF:

Aliquote addizionale IRPEF	2013	2014	2015	2016	2017
Aliquota massima	0,5	0,75	0,75	0,75	0,75
Fascia esenzione	NESSUNA	NESSUNA	NESSUNA	NESSUNA	NESSUNA
Differenziazione aliquote	NO	SI	SI	SI	SI

3 Attività amministrativa

COMPORTAMENTO AMMINISTRATORI

È stata mantenuta la riduzione dei *compensi degli amministratori alla metà di quanto previsto*, ciò ha consentito, nei cinque anni del mandato, un *risparmio a vantaggio delle casse comunali*. Sono state egualmente mantenute le buone abitudini di usare l'*auto propria* per gli spostamenti e il *telefonino proprio* per telefonare, senza chiedere rimborsi spese. Nessuno degli amministratori della maggioranza ha ottenuto *incarichi remunerati* in altri Enti o Società. La *presenza* sia in municipio che tra la gente e alle manifestazioni pubbliche non è mai mancata. È stata assicurata la presenza del sindaco o di un suo sostituto in tutte le emergenze.

SERVIZI ALLA COLLETTIVITÀ

È continuata la pubblicazione e la distribuzione gratuita del giornale semestrale "*è Istrana*" che affronta esclusivamente problemi amministrativi: dal 2013 al 2018, con questo sono 10 i giornali usciti, tutti pagati con la pubblicità. Oltre al *sito ufficiale* del Comune, nel quale vengono ora pubblicate tutte le determinazioni dei Responsabili di Area, le delibere del Consiglio e della Giunta Comunale, sono stati attivati: la app "*My Istrana*" e altri cinque *tabelloni elettronici* (in totale sono 6 - quello di Villanova, rimosso durante i lavori della rotonda, verrà riattivato appena possibile). È stato garantito inoltre il necessario sostegno economico alla Pro Loco per la pubblicazione del giornale semestrale "*Vivere Istrana*" che parla di storia locale, di ambiente naturale, di eventi comunitari, di personaggi storici ecc. L'insieme degli strumenti di informazione è stato completato dagli avvisi sulle *bacheche ufficiali*, dai volantini che sono stati distribuiti per eventi particolari, dalle *lettere* indirizzate alle famiglie per informazioni mirate. Ed infine dalle *riunioni* che saltuariamente sono state organizzate su temi specifici. Il territorio del Comune non presenta delle peculiarità che lo differenziano da quello dei comuni limitrofi, distinguendosi solamente per la presenza dell'aeroporto militare, del fiume Sile che lo bagna nella parte meridionale, e di alcuni edifici di rilevanza storica ed architettonica (Villa Lattes, Villa Moretti - Municipio, Cà Celsi, Chiese Parrocchiali ecc.) laddove l'elemento identificativo è rappresentato unicamente dallo Stemma Comunale approvato dal Presidente della Repubblica nel 1981. Per far sentire il cittadino maggiormente partecipe alla vita della comunità e parte attiva della stessa il Consiglio Comunale (20.12.2017) ha ritenuto opportuno adottare un *Inno del Comune di Istrana*, migliorando l'identificazione del Comune con un elemento che lo contraddistingua da tutti gli altri. La scelta

è caduta, tra le proposte autonomamente proposte, sul canto "Istrana nel cuore" con musica del signor Gianferando Biral, armonizzato dal signor Remigio Biral e testi liberamente tratti da scritti e poesie di autori locali, tra i quali la signora Luciana Gazzato. L'inno potrà essere suonato e cantato in tutte le occasioni ufficiali e da tutti coloro che vivono e amano questo Comune con l'intento di ricordarlo e valorizzarlo. Negli ultimi nove anni, allo scopo di migliorare le bellezze delle nostre Chiese, nei biglietti augurali per le feste di Natale e il Nuovo Anno, anziché riportare come abitudine delle pitture o dei disegni estranei al contesto, sono state riprodotte, a turno, le stupende *tele delle nostre Chiese*.

Per agevolare i cittadini, sono state introdotte delle innovazioni nel settore delle pratiche urbanistiche e del commercio tramite l'introduzione del programma **UNIPASS** che consente la presentazione e il controllo dello stato della pratica stessa per via telematica, senza recarsi allo sportello. Dal mese di gennaio 2018 è stata introdotta la *carta d'identità elettronica* che è realizzata in materiale plastico, dalle dimensioni di una carta di credito e dotata di sofisticati elementi di sicurezza e di un microchip a radiofrequenza che memorizza i dati del titolare. La foto in bianco e nero è stampata al laser, per garantire un'elevata resistenza alla contraffazione. La nuova carta, oltre all'identificazione potrà essere utilizzata per accedere ai servizi erogati dalla Pubblica Amministrazione. È stata inoltre resa disponibile on-line la modulistica necessaria per l'espletamento di numerose attività, come le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive, oltre che a informazioni su affitto dei locali pubblici, e documentazione inerente al trasporto scolastico. È stata implementata la possibilità da parte del cittadino di potersi registrare all'interno del portale del Comune, ed una volta effettuato l'accesso, i modelli resi disponibili riportano già i dati necessari senza doverli compilare, oltre che alla possibilità di iscriversi direttamente on-line alle liste degli albi degli scrutatori e dei presidenti di seggio. Da quest'anno scolastico, anche i buoni mensa si acquistano on-line.

Infine, com'è ben spiegato nel capitolo della Sicurezza, i trasgressori, di superamento del semaforo di Piazzale Roma con il rosso, potranno visionare la documentazione fotografica su un apposito portale.

Sono stati assicurati i consueti *contributi alle associazioni*, alle *scuole dell'Infanzia*, all'*Istituto Comprensivo*, al *Centro Infanzia Primo Volo*. La *collaborazione con i Comuni limitrofi* è stata assai intensa: *a)* nel capitolo sicurezza verrà descritta la collaborazione per la Polizia Locale, *b)* è stato completato uno studio per la creazione di una "Unione" con i Comuni di Paese, Morgano, Quinto e Zero Branco, *c)* il nostro Comune continua la sua presenza attiva all'interno della Intesa Programmatica d'Area "Montello-Piave-Sile", *d)* insieme ad altri nove comuni di una vasta "Area Urbana", tra i quali Montebelluna, Castelfranco, Asolo, ha ottenuto un consistente finanziamento regionale (POR-FESR), proveniente in parte da fondi europei, su tre filoni di interesse collettivo e cioè : agenda digitale, mobilità sostenibile e inclusione sociale. Nei punti attinenti alle questioni indicate verranno illustrate meglio le innovazioni. *e)* Con Morgano e con Veduggio vengono organizzati i soggiorni estivi e termali per gli anziani, *f)* anche con il Comune di Quinto si sono portati avanti diversi progetti relativi al mondo giovanile.

Altre collaborazioni sono state avviate per la valorizzazione dell'ambito fluviale: *g)* con Treviso e altri il progetto "Sile oasi d'acqua e di sapori", *h)* è in corso un tentativo per creare un coordinamento per un "piano turistico/culturale dell'Alto Sile" che coinvolga i comuni rivieraschi dell'alto Sile: dalle sorgenti a Quinto.

ASPETTI ECONOMICI.

Per essere in grado di garantire i dovuti servizi ai cittadini, una Amministrazione Comunale deve poter contare su di un settore ragioneria, bilancio e tributi preparato aggiornato ed efficiente. Tali attività sono state purtroppo gravate da norme ministeriali complicate, laboriose ed a volte assurde. Il Comune di Istrana, durante questo mandato ha sempre rispettato le norme ed i vincoli imposti, anche perché le penalità avrebbero penalizzato ulteriormente il nostro magro bilancio. Il bilancio è sempre stato chiuso con un attivo. Il Comune ha anche assicurato regolarità nei flussi economici verso i fornitori, i dipendenti, le scuole e le associazioni ecc. Nel quinquennio sono state introdotte le seguenti variazioni ai tributi : *a)* reintroduzione del comodato gratuito a favore dei parenti "stetti", *b)*

aumento dell'IMU per gli immobili di cat. D 7 (sono una decina); c) aumento della TASI per tutte le tipologie di immobili (ad esclusione dei fabbricati strumentali alla attività agricola) da 0,15 % a 0,2 %; d) per i residenti all'estero non pensionati assimilazione degli altri fabbricati alla abitazione principale e) riduzione TASI per interruzione sottopasso. Da alcuni anni vengono inviati ai privati, direttamente al domicilio degli interessati, gli *F24 pre-compilati per il pagamento di IMU e TASI*.

Nello stesso periodo sono stati ceduti:

- a) opere ecocentro di Via Toniolo a Contarina (terreno concesso in diritto di superficie per 99 anni) - €. 160.150;
- b) area di via Risorgimento a privato oggetto di espropriazione e demolizione - €.30.000;
- c) mini appartamento di via Aldo Moro - €.66.100

Di questo settore si è occupato il consigliere con delega al bilancio, Nicola Filippetto. La situazione economica del Comune che viene consegnata alla futura Amministrazione *prevede un avanzo di amministrazione di circa 3 milioni di euro* da investire nelle scuole medie. Si evidenziano inoltre i seguenti indici:

	01.01.2008	01.01.2013	01.01.2018
ABITANTI	8.873	9.357	9.197
DIPENDENTI	32	30	30
RAPP.ABITANTI /DIPENDENTI	227,28	311,90	306,57
Debito residuo	1.751.792	225.967	206.376
Debito pro capite	197,43	24,15	22,44
	2008	2012	2017
Rap. trasf. statali / popolazione	136,76	8,18	18,09
Rap. trasf. regionali/ popolazione	12,36	8,43	9,36

SICUREZZA

Polizia Locale.

Prosegue senza interruzioni la **collaborazione con il Comune di Morgano**. Anche con il Comune di Paese e il Comune di Quinto di Treviso per un periodo è stata costituita una collaborazione ma, per problemi legati alla uscita del precedente comandante, sono state interrotte. Dal 1 gennaio è arrivato da Montebelluna il nuovo comandante Paolo Scarpa e potrà essere ripreso con nuova lena il cammino per rafforzare l'integrazione con le altre Polizie Locali. Ottimo è stato il rapporto con le altre forze di polizia, in particolare con i **Carabinieri**. Insieme con gli uomini del luogotenente Giovanni Rutigliano sono state portate a termine diverse operazioni contro abusi, comportamenti illegali e criminalità. Inoltre la continua sorveglianza con pattuglie dei carabinieri, anche notturne, ha costituito un buon deterrente a furti e rapine.

L'organico della polizia locale è stato potenziato con un agente a "tempo determinato" che si spera possa diventare definitivo. Si evidenzia a tale la delega alla sicurezza del consigliere Gianfranco Bordinon. L'organico del comando è oggi costituito da quattro agenti più un amministrativo. Più, ovviamente, i due agenti del Comune di Morgano. È stata acquistata una **nuova auto** con tutte le tecnologie disponibili, compreso un "**lettore targhe portatile**" che fornisce con immediatezza la situazione del veicolo controllato. Il comando è stato inoltre dotato di un **sistema radio** che consente il collegamento costante con gli agenti in qualunque punto del territorio. È stato introdotto sull'impianto semaforico di Piazzale Roma un sistema per il controllo del passaggio con il "rosso" chiamato "**Vista red**". Tale sistema consente la registrazione del passaggio con luce rossa delle auto sull'incrocio. Ai trasgressori che ne fanno richiesta viene fatta vedere la documentazione fotografica e le contestazioni vengono subito appianate. Recentemente è stata attivata la possibilità per i soli trasgressori di visionare tale documentazione fotografica sul portale web <https://istrana.multeonline.it> garantendo la massima trasparenza sull'attività amministrativa. Il sistema ha un forte effetto di deterrenza, infatti da quando è stato attivato i mancati rispetti del rosso si sono ridotti del 50 %. La strumentazione consente inoltre di rilevare il mancato pagamento della assicurazione e la mancata revisione dei veicoli. Non solo: segnala anche le auto rubate, per cui le segnalazioni vengono inoltrate velocemente alla Stazione dei Carabinieri che, grazie a queste apparecchiature, ha potuto arrestare dei malviventi, professionisti del furto di autoveicoli.

Semaforo pedonale. L'impianto semaforico pedonale, che non è stato possibile riposizionare vicino alla nuova rotatoria del "Capitello" è stato spostato, a seguito di confronto con "Veneto Strade", sull'attraversamento più utilizzato e cioè in Piazzale Roma, all'altezza dell'edicola.

Video-sorveglianza. Per quanto riguarda la video-sorveglianza con il finanziamento POR-FESR, di cui abbiamo parlato nel punto precedente, saranno installati apparecchi di video sorveglianza in tutti i punti di fermata dei pullman di linea. Inoltre è stato predisposto un programma di massima, insieme al Comune di Morgano, per l'installazione di un sistema di video-sorveglianza nei punti più critici per la sicurezza delle persone. Sarà necessario trovare il finanziamento.

Protezione Civile. È stato garantito un sostegno economico al nostro gruppo di Protezione Civile (Nucleo Alpini di Istrana) per l'acquisto di alcune attrezzature utili in caso di emergenza, in particolare: **gruppo elettrogeno e pompa portatile**. Tali apparecchiature si sono rivelate estremamente preziose in alcune occasioni in cui il nostro territorio è stato colpito da calamità naturali. Nel merito della protezione da eventi calamitosi di persone e cose è stato affidato un incarico ad un professionista per l'aggiornamento del Piano di protezione civile comunale.

Associazioni d'arma. Le associazioni d'arma sono sempre state molto collaborative e molto presenti a tutte le manifestazioni organizzate. **a) Il gruppo Alpini** ha organizzato diverse iniziative di solidarietà e di ricordo degli episodi più cruenti della nostra storia. Si ricorda in particolare la grande sfilata e concerto in occasione del raduno del Piave (2017) con l'accoglienza di circa 400 alpini provenienti da tutta Italia, il ricordo degli alpini morti durante le guerre, la ricostruzione fedele di una trincea, ecc. **b) Carabinieri in congedo.** Anche i Carabinieri della sezione Istrana-Morgano sono stati sostenuti nell'acquisto di nuove divise e di un **automezzo semi-nuovo** adatto a soddisfare tutte le esigenze della sezione. I Carabinieri in congedo hanno garantito la loro costante presenza e collaborazione per garantire ordine e sicurezza in tutte le occasioni nelle quali l'Amministrazione ha chiesto il loro intervento. **c) Fanti**. Associazione molto presente sia in loco che ai diversi raduni provinciali e nazionali rappresentando degnamente il nostro comune. **d) Associazione Arma Aeronautica.** Il nucleo di Istrana ha tenuto costantemente un atteggiamento collaborativo con le esigenze dell'Amministrazione e della popolazione. Presente ed attiva in tutte le

manifestazioni, si ricorda, in particolare, il grande impegno profuso nella organizzazione e nella gestione della *Rievocazione della Battaglia Aerea di Istrana (1.10.2017)* descritta in altro capitolo di questo giornale. *e) Bersaglieri Morgano-Istrana.* La sezione di Morgano ha abbracciato anche i bersaglieri del Comune di Istrana, cambiando denominazione ed assicurando collaborazione anche alla nostra Amministrazione. Si ricorda la perfetta organizzazione del raduno provinciale nel nostro capoluogo.

Aeroporto. Si desidera dedicare un capitolo anche al "nostro Aeroporto e al 51[^] Stormo". Ebbene in questi anni la collaborazione tra 51[^] Stormo e Comune di Istrana è stata molto positiva, tanto da venire citata ad esempio in tutta Italia. Questo aspetto, citato in tutte le occasioni da parte dei massimi vertici della Forza Armata, si ritiene abbia influito, in senso positivo, anche sulle decisioni per il futuro della nostra base. Comunque, ogni volta che c'è stata la necessità la risposta da parte del Comandante, il Colonnello David Morpurgo è stata affermativa, pur nel rispetto delle regole dello Stato Maggiore Aeronautica. Si citano al riguardo i diversi momenti della nostra vita comunitaria che, per concessione del Comando del 51[^] Stormo, si sono svolti all'interno della aerobase: Assemblea provinciale dell'Avis, serata finale dei Fiat Corti, Rievocazione della Battaglia Aerea di Istrana ecc. Deve poi essere ricordato che anche i mobili di Villa Lattes sono stati per diverso tempo custoditi all'interno di un hangar della base aerea. Insomma un rapporto aperto e costruttivo a beneficio della collettività comunale e nazionale.

ASPETTI SOCIALI e SANITARI

Nel corso dell'attuale mandato amministrativo e precisamente da gennaio 2015 l'Area dei Servizi Sociali del Comune è stata "internalizzata" nuovamente dopo alcuni anni di gestione delegata all'Azienda ULSS. Questa scelta ha permesso di migliorare il contatto diretto con il territorio e di stabilizzare la presenza degli Assistenti Sociali.

Sotto il profilo organizzativo il servizio è ordinato come segue: uno sportello per la prima accoglienza, un ufficio dedicato all'Assistenza Sociale / Segretariato Sociale, un ufficio dedicato ai servizi e ai contributi per la domiciliarità e un ufficio dedicato ai servizi e contributi per la residenzialità. Questa ridefinizione logistica permette di affrontare nel modo migliore le richieste da parte dei cittadini all'ufficio.

I Servizi Sociali devono affrontare molteplici istanze profonde e talvolta inedite per questi territori. Il quadro generale del periodo infatti è stato contraddistinto dalla crisi economica ed occupazionale più grave degli ultimi anni. Questo stato di cose ha avuto conseguenze nel tessuto sociale del Comune colpendo fasce della popolazione sempre più ampie. Nuclei familiari infatti in passato esentati da queste problematiche si sono rivolti agli uffici con richieste di sostegno non solo economico ma anche occupazionale. L'assenza di lavoro comporta conseguenze rilevanti nelle dinamiche familiari e talvolta conflittualità. Per affrontare tutto ciò l'Amministrazione ha cercato di rafforzare le proprie politiche rivolte ai nuclei familiari operando anche per non ridurre i livelli di servizio raggiunti nel quinquennio.

Famiglia e minori. Nel corso del quinquennio sono stati potenziati infatti gli interventi dedicati alle famiglie e minori; gran parte delle risorse economiche stanziata è stata indirizzata ai nuclei familiari, in quanto sono in costante aumento le richieste soprattutto per i nuclei con figli minori in età scolare. L'origine delle difficoltà spesso è la perdita del lavoro o attività saltuarie che non soddisfano le esigenze minime delle famiglie. I nuclei familiari aventi i requisiti previsti dalla normativa hanno inoltre richiesto, accedendo agli uffici, l'assegno di maternità concesso dai Comuni (ai sensi dell'articolo 74 del decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 51) e l'assegno del nucleo familiare numeroso (ai sensi dell'art. 65 della legge 23 dicembre 1998, n. 448).

Sono state gestite da parte degli uffici comunali inoltre le procedure anche per altri contributi per nuclei numerosi concessi dalla Regione del Veneto come per esempio quelli a favore delle famiglie con parti trigemellari e delle famiglie con numero di figli pari o superiore a quattro (Bonus Famiglia) (ai sensi della DGR n.1250 del 2016).

Nel corso dell'anno l'ufficio ha gestito alcune emergenze abitative con presenza di minori attraverso progettualità condivise fra i Servizi Sociali, nuclei familiari, l'ufficio Giudiziario e le controparti. La chiave della riuscita degli interventi è stata la collaborazione ed integrazione fra gli enti coinvolti ed il tentativo di costruire le soluzioni insieme alle persone. Le soluzioni sono state individuate pur in assenza di alloggi pubblici destinati alle emergenze sociali.

Dal 2015 in poi l'Amministrazione comunale ha proposto, in collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Istrana, il progetto comunale di sostegno alla scolarizzazione per i nuclei familiari con figli frequentanti la scuola dell'obbligo, nella convinzione che anche il momento della mensa sia utile per la socializzazione. La progettualità ha avuto buoni risultati in quanto ha sostenuto molte famiglie in difficoltà economiche.

Il 2017, inoltre, ha visto attivare a livello nazionale la misura nazionale di contrasto alla povertà "Sostegno per l'Inclusione Attiva", per la quale i Servizi Sociali comunali hanno svolto la parte dei protagonisti.

La sperimentazione è terminata a fine dicembre 2017, sostituita da dicembre dal Reddito di Inclusione (ai sensi della Legge n. 33 del 2017 e del Decreto Legislativo n. 147 del 2017). Quest'ultima misura prevede la concessione di una carta prepagata fornita dall'INPS ed è subordinata alla valutazione della situazione economica e all'adesione a un progetto personalizzato di attivazione e di inclusione sociale e lavorativa. Il progetto coinvolge l'intero nucleo familiare con la condivisione anche di altri servizi territoriali.

Si tratta appunto di una misura di "carattere universale condizionata alla valutazione della situazione economica (c.d. prova dei mezzi) ed all'adesione ad un progetto personalizzato di attivazione e di inclusione sociale e lavorativa, finalizzato all'affrancamento dalla condizione di povertà

Casa di Riposo. Quella della Casa di Riposo non era una promessa, perché troppo dipendente dalla partecipazione di soggetti privati, ma un impegno a creare tutte le condizioni perché il progetto vada a buon fine. Deve essere chiarito poi, perché spesso non è stato compreso, che la realizzazione della casa di riposo non comporterà alcun esborso economico per il Comune, essendo a completo carico del soggetto privato. Inoltre, oltre agli indubbi vantaggi di disporre di una struttura assistenziale in loco, si consegue nuova occupazione per circa 70-80 persone. Brevemente l'excurus: nel 2014 è stato effettuato un primo tentativo con una gara con l'Istituto della finanza di progetto e con l'assegnazione dell'area degli ex campi sportivi in Via Nazario Sauro in diritto di superficie per un certo numero di anni. Nella prima fase si era presentato un soggetto che poi, nella seconda e conclusiva fase, non ha confermato la propria offerta. Recentemente (16.02.2018) è stato pubblicato un bando per la vendita dell'area suddetta e con l'impegno per soggetto privato, vincitore della gara, di realizzare la Casa di riposo e di gestirla adeguatamente. Si è appurato infatti che, con la vendita dell'area, risulteranno più facilmente conseguibili, per il soggetto privato, i finanziamenti bancari e si garantirà un consistente introito per il Comune (il costo dell'area è di € 675.000 a base d'asta). Il termine per la presentazione delle offerte è fissato al 23 marzo 2018. Nel momento in cui questo giornale viene inviato alle stampe non si conoscono notizie circa l'esito della gara.

Farmacie. Per la farmacia di Ospedaletto (terza farmacia) compresa nel bando regionale, non si è concretizzata alcuna concreta iniziativa.

Anziani. Per quanto riguarda le politiche rivolte agli anziani si è puntato sulla domiciliarità. Gli interventi attivati a favore degli anziani sono molteplici: dal Servizio di Assistenza Domiciliare comunale (SAD) alla consegna di pasti caldi a domicilio. Entrambi i servizi sono strategici. Sono cresciute le richieste da parte dei cittadini per entrambi i servizi nel corso di questi cinque anni. Per questo motivo l'Amministrazione ha aumentato lo stanziamento dedicato al servizio suddetto.

Per quanto concerne gli anziani non più assistibili a domicilio i cittadini possono presentare domanda di inserimento nei Centri Servizi per non autosufficienti all'ufficio dei Servizi Sociali che si attiva di conseguenza, coinvolgendo i servizi dell'Azienda ULSS.

A favore prevalentemente delle persone non autosufficienti è sempre attiva l'agevolazione tariffaria per lo smaltimento dei presidi per l'incontinenza, denominata "Famiglia ecosostenibile" promossa da Contarina S.p.A. Sul fronte della prevenzione è sempre costante il numero di anziani che usufruiscono del servizio di Telesoccorso/Telecontrollo promosso dalla Regione del Veneto.

Inoltre a favore degli anziani autosufficienti l'Amministrazione comunale con il Comune di Morgano organizza annualmente i soggiorni climatici e termali in diverse località montane, marittime e termali. Dal 2017 l'aggregazione con il Comune di Veduggio ha favorito la socializzazione fra gli anziani e l'aumento delle località di vacanza.

In generale quindi l'aspettativa di vita in Italia è, assieme a quella del Giappone, la più alta del mondo. Nel Nord-Est essa raggiunge la quota più alta in Italia: esattamente 81,2 anni per gli uomini e 85,6 per le donne. In questa classifica la Provincia di Treviso è al top del Nord-Est, e grazie a stili di vita, prevenzione e cure sanitarie la aspettativa di vita delle persone che vivono nel nostro Comune è molto alta.

Nello specifico l'attenzione ai problemi degli anziani da parte del Comune di Istrana, soprattutto a quelli che vivono da soli (con più di settantacinque anni ci sono 254 donne e 59 uomini), alle famiglie bisognose, alle persone con handicap fisici e psichici è sempre stata elevata, citiamo le azioni più significative:

- sono quasi una ventina le persone che utilizzano i **pasti caldi a domicilio**;
- è stato notevolmente potenziato il servizio di **assistenza domiciliare** che ha visto una crescita di richieste nel corso degli anni nella convinzione che sia un Livello Essenziale di Assistenza. Nel corso dell'ultimo anno il numero medio di casi seguiti supera di 30 unità; per molti di loro è attivo un servizio quotidiano.
- l'associazione **Volontari** dispone attualmente di **quattro automezzi** (nel 2008 disponeva di un solo pulmino) con i quali trasportano gratuitamente tutti i giorni persone bisognose di aiuto ai centri diurni, ad effettuare terapie o visite specialistiche. Grazie ancora una volta ai componenti di questa benemerita associazione e al suo presidente Antonio De Filippis. I Volontari si sono classificati al sesto posto provinciale, per quantità dei servizi garantiti, e per questo hanno ottenuto un premio dalla Regione di 5.000 €. che è servito per acquistare il quarto automezzo.
- durante le punte del calore estivo, per dare **un po' di refrigerio** a chi non ha il condizionatore a casa, è stato aperto l'atrio di Cà Celsi.
- è stato istituito recentemente (2018), con la disponibilità di una decina di volontari (presso le ex scuole elementari di Pezzan) **"un Centro di sollievo Alzheimer"** che fornisce un aiuto, almeno una volta alla settimana, alle famiglie che hanno un familiare malato.
- sono stati potenziati, con nuove proposte, i **soggiorni climatici e termali anziani**.
- valida e proficua è stata la collaborazione con la **Caritas** la cui attività è stata sostenuta economicamente. Sono stati organizzati insieme anche alcuni progetti importanti come il **"Sostegno a vicinanza"** per aiutare le famiglie colpite dalla crisi economica.
- è stato notevolmente aumentato il fondo per il sostegno economico del Comune alle **famiglie in difficoltà** a causa della perdita del lavoro o di malattie o ancora disabilità, ecc.
- è stato potenziato con nuove risorse il servizio dell' **Ufficio assistenza sociale del Comune**;
- la Pro Loco organizza ogni anno, con parziale finanziamento del Comune, **una giornata dedicata agli anziani** (ultra sessantasettenni). Negli ultimi anni è stata adottata la formula che comprende un breve viaggio in una località turistica veneta o friulana, dove viene celebrata la Santa Messa in un noto santuario, viene servito il pranzo in un buon ristorante e nel pomeriggio, si va a visitare una cantina o un museo. La formula ha ottenuto un buon numero di adesioni: sempre superiori alle 200 persone.

Pari opportunità. Per contrastare il problema dei conflitti tra generi (maschile-femminile), che spesso sfociano in intimidazioni e violenze, si sono sviluppate nuove iniziative quali:

- è stato aperto, su iniziativa della consigliera con delega alle pari opportunità Anna Florian (la consigliera per una parte del mandato si è occupata anche dei servizi sociali), lo **sportello pari opportunità**, una volta alla settimana a Cà Celsi, per raccogliere le prime confidenze ed evitare che queste sfocino in contrasti ed altro. È assicurata la massima riservatezza per prevenire ulteriori criticità e proteggere la persona che si rivolge allo sportello.
- è stato organizzato dall'associazione Urbanica, insieme allo Sportello Pari Opportunità e al Corpo di Polizia Locale, un **corso di auto difesa** rivolto ai cittadini del Comune. Il corso è gratuito e si articola su 10 lezioni ad iniziare dal 16 gennaio 2018. Ad esso si sono iscritte 21 persone, 16 donne e 5 uomini.

Nuovo regolamento per l'accesso al sistema integrato di interventi e servizi sociali. All'inizio del 2016 l'Amministrazione ha approvato il nuovo regolamento dei Servizi Sociali, che ha disciplinato in un unico atto tutti i servizi e prestazioni che il Comune offre alla cittadinanza.

Nuove misure di contrasto alla povertà: nel corso del 2016 è stata avviata la sperimentazione del Sostegno per l'Inclusione Attiva. Da dicembre 2017 il SIA si è evoluto nel Reddito di Inclusione. Questa misura consiste in un beneficio economico, erogato mensilmente attraverso una carta di pagamento elettronica (Carta REI) e soprattutto in un progetto personalizzato di attivazione e di inclusione sociale e lavorativa volto al superamento della condizione di povertà. La domanda ed il progetto sono a carico dei Servizi Sociali del Comune, mentre l'aspetto economico è a carico dello Stato. Sono state già raccolte diverse domande.

Progetto giovani. I giovani trovano grandi difficoltà ad inserirsi nel mondo del lavoro una volta terminati gli studi. Per aiutarli a risolvere i gravi problemi che li attanagliano è stato attuato, su proposta della lista Istranattiva, il seguente progetto: *Spazio Lavoro - promozione della ricerca attiva del lavoro e delle opportunità per i giovani*. Nel 2014 è stato attivato questo servizio gratuito di orientamento alla ricerca attiva del lavoro. Da quest'anno l'orario dello sportello è stato ampliato, e pertanto sarà aperto tutti i lunedì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e i mercoledì dalle 15.30 alle 18.30 presso l'ex Casa Colusso (Via San Pio X n. 37). Lo sportello, avviato con la gestione della cooperativa La Esse di Treviso cui è subentrata dall'estate scorsa la cooperativa Insieme si Può, offre ai giovani e non, un percorso individuale di accompagnamento nella ricerca attiva del lavoro, fornendo informazioni pratiche per la stesura del curriculum, la preparazione a colloqui di lavoro, una guida alle opportunità, anche all'estero, per i giovani (es. Garanzia giovani, Rete Eurodesk ecc.) c'è pure una bacheca sempre aggiornata in offerte e corsi di formazione, consultabile anche on line nel sito comunale o sul profilo Facebook: Progetto giovani Istrana. Dopo un periodo di avviamento gli accessi allo sportello sono aumentati fino ad arrivare ad una presenza costante di 3-4 persone ad ogni apertura. Nell'ambito di Spazio Lavoro, dall'avvio ad oggi, sono state realizzate molteplici e fruttuose collaborazioni con progettualità specifiche a favore dei giovani come *Azienda Aperta*, rivolta ai giovani tra i 16 e i 35 anni e promossa dall'Ipa Montello Piave Sile per favorire le visite in azienda; *Qwert*- palestra per l'uso dei social, rivolto alle classi della Scuola secondaria di primo grado, per sensibilizzare i ragazzi ad un uso consapevole dei canali social; *Giovani e volontariato*- progetto finanziato dalla Regione Veneto per avvicinare i giovani al mondo del volontariato; *Fotogrammi Veneti* : i giovani raccontano, finanziato anch'esso dalla Regione Veneto e finalizzato alla realizzazione di video sui punti di interesse del nostro territorio. Inoltre, in stretta connessione con l'Ufficio Servizi Sociali, è stata realizzata una progettualità ad hoc dedicata alle persone disoccupate con nuclei familiari fragili, residenti nel Comune, con percorsi di accompagnamento al lavoro e *tirocini di inserimento / reinserimento lavorativo* in azienda (con sette tirocini attivati).

Fiati Corti: il Festival Internazionale di cortometraggi, nato nel 2000 per dare ai giovani un modo per esprimere le loro idee, è iniziato con 27 cortometraggi, tutti italiani, passando a circa 150 degli anni successivi e poi ai circa 700 da 51 paesi nel mondo della edizione del 2014, *ai 3.556 corti da 120 paesi nel mondo della 18^ edizione del 2017*. Un successo straordinario, mondiale del quale dobbiamo essere grati alla direzione artistica di Bartolo Ayroldi Sagarriga collaborato da Andrea Grespan, Simone Perotto e Ettore Canniello che dal 2011 hanno preso le redini della manifestazione, ed anche al costante sostegno della Amministrazione Comunale, in particolare dall'assessore Maria Grazia Gasparini, che ha consentito al festival di essere annoverato tra i più longevi della Regione Veneto. L'Assessore Maria Grazia Gasparini si è impegnata anche nel progetto giovani (appena descritto), nella cultura in generale ed in particolare per valorizzare la biblioteca e l'allestimento museale di Villa Lattes di cui si parlerà subito dopo. Una sezione specifica del Festival è dedicata ai Fiativeneti in collaborazione con la *Pro Loco* di Istrana. Da alcuni anni, grazie alla ospitalità del *51^ Stormo*, la serata finale con la premiazione si svolge presso il teatro della nostra aerobase. Deve essere poi segnalata la collaborazione nell'ambito sociale sul territorio attraverso una significativa rete di progetti con enti ed associazioni tra i quali *Admor - Adoces* per la sensibilizzazione alla adozione di midollo osseo e l'Ulss 2 per percorsi terapeutici attraverso la visione di corti all'interno dei *Centri di salute mentale*.

Aree verdi per lo svago. Le aree per lo svago sono state soggette a riduzioni nel numero per la indisponibilità alla concessione degli spazi prima utilizzati. Per lo stesso motivo quella di Pezzan è stata spostata in posizione più periferica. Esse sono state inoltre bersagliate da atti di vandalismo, in particolare quella del Parco

Cà Celsi ed ora, per ripristinare la dotazione completa si dovrà ricorrere ad acquisti costosi. Una particolare sorveglianza per queste aree è stata chiesta ai Carabinieri e alla Polizia Locale.

Eventi a basso costo. Le persone sentono il bisogno di incontrarsi, di confrontarsi, di parlare. È per tale motivo che l'Amministrazione ha inserito tra i propri impegni quello di organizzare eventi che riuniscano le persone, che le facciano sentire parte di un gruppo, di una comunità. Eventi di questo tipo ne sono stati organizzati diversi, in collaborazione con le associazioni del territorio

Presenza medici di base. La Regione sta favorendo, con incentivi economici, la aggregazione dei medici di base. Le aggregazioni possono essere di diversi tipi, quella maggiormente incentivata è la *medicina di gruppo integrata* che prevede una sede unica (i medici possono mantenere anche il loro studio periferico) con presenza di medici per almeno 12 ore al giorno che, essendo collegati in rete tra loro, conoscono la situazione del paziente. Il Comune, pur in una situazione assai complessa, ha cercato di riunirli, al momento senza esiti positivi, ed ha favorito l'arrivo dei nuovi medici in sostituzione dei medici andati in pensione. Recentemente per evitare che il servizio venisse trasferito fuori comune ha concesso alla nuova dottoressa una stanza al piano terreno di Cà Celsi.

Pedibus. Il progetto Pedibus consiste nel sostituire il viaggio da casa a scuola, anziché in auto, con un percorso a piedi, in colonna, accompagnato da adulti. Questo progetto, che ha come finalità la promozione dell'esercizio fisico a favore della salute, la socializzazione e la riduzione del traffico attorno alle scuole, è partito nel mese di maggio del 2014, su iniziativa delle consigliere Cigana e Floria, mentre mai si era riuscito a farlo in passato, con due linee a Istrana ed una a Ospedaletto. Ancora oggi, il progetto continua con due linee a Istrana, grazie ai genitori e ai nonni che credono fermamente nella utilità del progetto.

La famiglia. La famiglia è sempre stata al centro delle attenzioni e delle preoccupazioni della Amministrazione. C'è stato un impegno, in particolare del consigliere con delega alla famiglia Angelo Valeriano Petrarolo che si è occupato anche di sport, insieme all'assessore Ivo Pozzebon, perché la cellula fondamentale della società fosse salvaguardata e protetta dai meccanismi psicologici della società moderna che se da un lato consente una vita più agiata e confortevole, dall'altro intacca la solidità del legame familiare. Il tema della famiglia è trasversale, cioè riguarda diversi aspetti dell'attività amministrativa. Ebbene, ogni volta che è stato trattato un argomento, anche il più diverso, è stata riservata grande attenzione alle esigenze e alle aspettative del nucleo familiare e cercato di preservare il modello di vita sociale italiano che si basa sulla bontà e sulla solidità delle famiglie. C'è però bisogno di leggi, soprattutto fiscali, che supportino la famiglia nelle sue esigenze essenziali.

Solidarietà. La solidarietà verso le persone e le famiglie del territorio è sempre stata presente anche se in forma discreta e tante sono state le iniziative di solidarietà portate avanti su iniziativa della Amministrazione oppure delle singole associazioni. In questa sede se ne ricordano solo alcune. Allo scopo di raccogliere proventi da destinare a popolazioni colpite da eventi catastrofici naturali è stata organizzata, in diverse occasioni, la "*Cena della Solidarietà*". Manifestazione già sperimentata nel 2012 a seguito del terremoto in Provincia di Modena. Occasioni fantastiche dal punto di vista della aggregazione sociale e della partecipazione collettiva di tantissime persone (max 1.000 minimo 600) accumulate dal desiderio di aiutare le popolazioni o le persone più sfortunate. Molto positiva è stata anche la collaborazione tra le diverse associazioni, in particolare tra i circoli Noi delle cinque Parrocchie. La destinazione dei proventi è stata: *sostegno alle famiglie in difficoltà, aiuto alle Scuole dell'Infanzia* e nell'ultima edizione del 2017, l'acquisto e la consegna di *attrezzature per la Protezione Civile di Campotosto* in provincia de L'Aquila (comune terremotato già aiutato nel precedente terremoto del 2009 con la consegna di una casetta prefabbricata). In tutti i casi, quanto raccolto è stato consegnato direttamente agli utilizzatori senza passaggi intermedi. Questa modalità è stata molto apprezzata anche da cittadini e associazioni di altri territori.

Anche in occasione della *tromba d'aria* del 14 settembre 2014 che ha colpito i comuni di Istrana, Morgano e Quinto, è stata attuata una raccolta fondi che sono stati consegnati alle famiglie del nostro Comune alle quali la furia della tempesta aveva pesantemente danneggiato l'abitazione.

Disabili: A favore prevalentemente degli utenti disabili ed anziani sono previsti i contributi economici regionali, con la procedura demandata al Comune, come l'Impegnativa di Cura Domiciliare (istituito dalla DGR Veneto n. 1338/2013). Inoltre è costante la collaborazione con il Servizio disabilità competente dell'ULSS n. 2 M.T. per le progettualità di inserimento in strutture adeguate.

Associazioni E' sempre attiva la collaborazione con le realtà locali. L'Associazione Volontari di Istrana si integra al servizio comunale di Assistenza Domiciliare offrendo il servizio di trasporto agli anziani, disabili adulti e minori ai presidi ospedalieri e/o strutture. Nel 2017 l'Associazione ha comprato il quarto automezzo per i trasporti suddetti. Con la Caritas in particolare vengono programmate progettualità specifiche per i singoli o nuclei familiari in difficoltà. Entrambe le suddette realtà sono pienamente integrate nel tessuto sociale istranese.

Immigrati Per favorire l'integrazione è attivo lo sportello informativo per cittadini italiani e stranieri per soddisfare i bisogni di informazione, conoscenza e orientamento, finalizzato sia a dare informazioni agli interessati che a supportare, al bisogno, l'ufficio anagrafe del Comune vista la normativa in continua e rapida evoluzione.

Nuovo Regolamento

Dal 2013 in poi alcune normative nazionali hanno ridefinito il quadro di riferimento dei Servizi Sociali. In sintesi il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n.159 "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente", ha rideterminato i criteri di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate, ovvero prestazioni sociali non destinate alla generalità dei soggetti o comunque collegate nella misura e nel costo a determinate situazioni economiche. Il decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 7 novembre 2014 ha approvato il modello tipo della Dichiarazione sostitutiva unica ai fini ISEE, dell'attestazione nonché delle relative istruzioni per la compilazione.

Le suddette normative hanno introdotto l'obbligo di utilizzare il nuovo Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) e la nuova Dichiarazione Unica Sostitutiva (DSU) per tutte le prestazioni sociali agevolate decorrenti dal 1° gennaio 2015. Il Comune di Istrana ha quindi approvato con atto di Consiglio n. 4 del 29 marzo 2016 il nuovo "Regolamento per l'accesso al sistema integrato di interventi e servizi sociali". Il documento oltre a recepire ed allinearsi alle normative suddette, regolamenta in un unico atto i servizi offerti alla cittadinanza.

Nuovi adempimenti

Dal 2016 in poi si sono aggiunte nuovi adempimenti a carico degli uffici comunali. Uno fra tutti l'avvio della Banca delle Prestazioni Sociali, dal 2018 rinominata SIUSS (Sistema Informativo Unitario dei Servizi Sociali). Si tratta dell'attuazione del regolamento che dal 2015 disciplina l'attuazione del cosiddetto **Casellario dell'assistenza**, parte del Sistema Informativo dei Servizi Sociali (SISS). La banca dati permetterà di costruire una sorta di "cartella sociale" del cittadino, raccogliendo le informazioni su tutte le prestazioni sociali che gli vengono concesse, quelle erogate dall'INPS, dai Comuni, dalle Regioni, nonché quelle erogate attraverso il canale fiscale.

Il Casellario è istituito presso l'INPS. I Comuni devono puntualmente inserire nella apposita banca dati tutte le prestazioni economiche ed agevolazioni tariffarie erogate e previste per gli utenti.

Gli enti erogatori sono obbligati infatti a trasmettere all'INPS telematicamente i dati e le informazioni contenute nei propri archivi e banche dati, per la realizzazione di una base conoscitiva per la migliore gestione della rete dell'assistenza sociale, dei servizi e delle risorse.

La **Banca dati**, nel suo complesso, è lo strumento grazie al quale sarà possibile sviluppare e migliorare la **programmazione**, la **gestione**, il **monitoraggio** e la **valutazione**, il **controllo** e le **sanzioni** in materia di prestazioni sociali.

Nuove progettualità comunali

Vista la situazione di crisi occupazionale il Comune di Istrana, nel corso di questo mandato amministrativo, ha implementato un progetto sperimentale di reinserimento lavorativo attraverso tirocini finanziati con fondi comunali ottenendo buoni risultati.

Inoltre il Comune ha aderito a progetti di formazione ed inserimento lavorativo proposti da Contarina SpA come i progetti di pubblica utilità. Inoltre negli ultimi due anni ha aderito alle progettualità regionali ed europee attuate come per esempio il progetto Polis (ai sensi della DGR n. 316 del 2016) ed il progetto Reti (ai sensi della DGR n. 1269 del 2017).

ATTIVITÀ CULTURALI e SCOLASTICHE

Biblioteca. Tutto il settore della cultura, compreso l'allestimento di Villa Lattes, è stato seguito dall'Assessore Maria Grazia Gasparini che ha avuto l'incarico di seguire anche il mondo giovanile. La biblioteca, come per il passato, ha continuato ad operare nell'ambito delle biblioteche del Montebellunese ed è inserita anche nella rete provinciale per il *prestito dei libri* che consente di ottenere i testi non disponibili in loco in prestito *da altre biblioteche*. La sede della biblioteca è stata dotata, grazie ad un contributo regionale, del *Wi-fi libero*, per cui chi la frequenta può navigare in internet gratuitamente. Sempre intensa l'attività culturale della Biblioteca Comunale che, oltre alla tradizionale funzione di prestito librario, ora ampliata attraverso il prestito di e-book e la consultazione on-line di alcuni quotidiani nazionali (previa iscrizione al servizio), realizza da diversi anni un *Progetto di promozione della lettura* articolato per tutte le classi (dall'infanzia alla scuola secondaria di primo grado) con incontri con l'autore, laboratori con illustratori di libri per l'infanzia, letture animate, laboratori di fotografia ecc. I cui materiali vengono poi esposti durante la tradizionale *Settimana della lettura* in primavera. Nel periodo estivo numerose sono le attività anche nel parco di Villa Lattes con i laboratori per i ragazzi di *"Estate in Biblioteca"* e gli spettacoli del *Teatro in Villa*. Ad ottobre appuntamento con il *"Biblioweek"* e a novembre con la rassegna *"Novembre a teatro"* presso il teatro parrocchiale di Istrana sempre con grande partecipazione. Diversi poi nel corso dell'anno gli incontri di *presentazione libri*, anche di autori locali come Fulvio Ervas, Stefano Masini, Mario Scirocco, Paolo Marconato ecc, e le letture animate con il nuovo gruppo di lettori volontari *"Mille e una storia"* che si affiancano alla consolidata attività di lettura del *Gruppo Liberamente* e dei gruppi di lettura per ragazzi *"Lettori selvaggi"* e *"La Compagnia dei lettori"*. Tutti gli appuntamenti si possono trovare anche nella nuova pagina Facebook della Biblioteca Comunale @bibliotecacomunalediistrana e vengono realizzati dallo staff della biblioteca con l'indirizzo del Comitato di gestione presieduto da Laura Italiani ed il supporto di volontari ed appassionati.

Dal 2014 ad oggi la Biblioteca è impegnata anche nelle attività di recupero della memoria storica relative al *Centenario della Grande Guerra* che hanno riguardato in particolare:

- la ricerca presso gli archivi comunali, parrocchiali e scolastici dei documenti relativi agli accadimenti della Prima Guerra Mondiale e la *"Colletta della memoria"* presso la cittadinanza per la raccolta di lettere, immagini, diari, cartoline ecc. Il numeroso materiale raccolto, con la collaborazione di Disma srl, ha permesso la realizzazione di una mostra a Cà Celsi dal titolo *"Memoria di popolo nella Grande Guerra"* (anche con un pannello dedicato ai volti dei nostri soldati) e la successiva pubblicazione del libro *"La Grande Guerra tra terra e cielo - Istrana: battaglie, volti e memorie"*, a cura di Angelo Rigo, Mara Dalle Fratte e Renato Callegari, che è stato donato, insieme ad una pergamena ricordo ai discendenti dei nostri caduti;
- La realizzazione di laboratori con i ragazzi delle classi terze della Scuola secondaria di primo grado - a supporto della didattica inerente la storia del '900 - con attività di lettura e di ricerca applicata sui temi di archivio e sulla Battaglia aerea di Istrana del 26 dicembre 1917 che fu la più grande sul fronte italiano della Grande Guerra. Proprio lo scorso anno, in occasione del *Centenario della Battaglia aerea di Istrana*, le classi della scuola primaria e secondaria hanno preso parte alle attività che sono culminate nella *Rievocazione storica del 1 ottobre 2017*, attraverso lezioni di living history a cura dei rievocatori storici, canti e visite guidate alla mostra fotografica allestita in Cà Celsi anche sulla figura dell'eroico pilota Giannino Ancillotto. Il progetto di rievocazione è stato realizzato insieme ai Comuni di Veduggio, Trevignano e Morgano, con il sostegno della Regione Veneto e con la fondamentale collaborazione dell'Aeronautica Militare ed in particolare del 51^a Stormo che ha ospitato la manifestazione. È stata una manifestazione imponente con la presenza di circa 6.000 spettatori, nonostante il tempo incerto, molto impegnativa soprattutto sotto gli aspetti logistici e di sicurezza che ha visto il grande e prezioso impegno di

associazioni e 51^a Stormo (grazie infinite al Comandante David Morpurgo). La regia di tutta la manifestazione è stata curata dal Vice Sindaco Giacomo Aversano e dall'Assessore Maria Grazia Gasparini.

Suole. Il 7 settembre 2008 è stata inaugurato, e subito utilizzato, il *Polo Scolastico Nord* che ha riunito gli alunni delle due scuole di Pezzan e Sala. Gradualmente, agendo anche sulle tariffe dei trasporti scolastici, i due plessi sono stati integrati completamente. Parallelamente le due parrocchie hanno raggiunto l'accordo di riunire nella Scuola d'Infanzia di Pezzan anche i bambini di Sala. Inoltre il Comune ha acquistato dalla parrocchia l'area della ex Scuola d'Infanzia che era stata nel frattempo abbattuta per problemi statici. Grazie ad uno spazio finanziario di limitata entità per utilizzare nostre risorse, concesso dal governo sul patto di stabilità, sono state adeguate dal punto di vista sismico le *scuole elementari di Ospedaletto*. Con l'occasione è stato posto in opera anche un "cappotto" sulle pareti esterne. L'intervento è stato realizzato nell'autunno del 2015 tramite lo spostamento giornaliero dei ragazzi a Sala per circa tre mesi. È stato inoltre predisposto un progetto, che gode di un parziale finanziamento regionale, per la eliminazione delle barriere architettoniche. Tale intervento verrà realizzato durante la prossima estate 2018, per non dare disturbo alla attività scolastica.

A seguito di una segnalazione dell'Istituto Comprensivo sono state effettuate delle prime verifiche ad alcuni solai e, per precauzione, inibite all'uso quattro aule del primo piano dell'ala ovest e puntellato il solaio del corridoio che conduce alla scala di emergenza della *Scuola Media*. A seguito di successive prove di carico sui solai interessati, e di analisi di laboratorio su campioni di cemento e su ferri di armatura, prelevati dalle strutture portanti, è stato possibile togliere i puntelli inclinati posti a sostegno del corridoio dell'ala ovest. È stata analizzata la convenienza a ristrutturare le scuole esistenti ma si è appurato che non conviene intervenire sulla attuale strutture. Resterebbe una scuola a norma ma una scuola già vecchia non in linea con le nuove esigenze scolastiche. È stato quindi dato incarico per la redazione di un progetto per una nuova scuola da collocare nel parcheggio delle scuole elementari utilizzando anche lo spazio ora occupato dall'ex Cinema Azzurro che verrebbe demolito. Una volta che sarà realizzata la nuova verrebbe abbattuta la vecchia e al suo posto sorgerebbe un ampio parcheggio e verrebbe lasciato lo spazio per un futuro "auditorium" non solo per le scuole ma per tutta la collettività. Tutta l'area verrebbe pedonalizzata così da evitare interferenze con le auto dei genitori, degli insegnanti e con i pullman scolastici. *Il progetto di fattibilità è già stato approvato dal Consiglio Comunale*. Anche la variante urbanistica necessaria è stata definitivamente approvata. È sicuramente un progetto ambizioso e costoso che però è alla portata delle nostre finanze come dimostrato nel documento approvato in sede di bilancio di previsione 2018. Questo sarà uno degli argomenti più dibattuti nella prossima campagna elettorale per le elezioni amministrative.

Nel fabbricato del *Centro Infanzia Primo Volo* è stata sostituita, nell'estate del 2017, la centrale termica senza creare disagi alla attività del Centro.

È stato finanziato e progettato anche l'adeguamento antisismico (di modesta entità) delle *ex Scuole Elementari di Pezzan*. L'edificio, con un successivo intervento risolutore sul tetto, potrà essere utilizzato per fini sociali (come già avviene ora) ed eventualmente per accogliere temporaneamente gli alunni di altre scuole in ristrutturazione.

In occasione del rinnovo dell'appalto della *mensa scolastica* (estate 2017) sono state introdotte importanti novità: l'acquisto dei *buoni mensa per via telematica*, innovazione accolta positivamente dai genitori dopo qualche incertezza in fase di presentazione e l'utilizzo di *piatti e stoviglie lavabili* per evitare una grande quantità di rifiuti. Da alcuni anni si realizza inoltre, in collaborazione con la Caritas, il *"recupero del cibo avanzato e pulito* per le famiglie bisognose. Il cibo servito viene controllato da una dietista incaricata dal Comune e da alcuni genitori che fanno parte di una apposita commissione.

È continuata positivamente la collaborazione con l'*Istituto Comprensivo di Istrana* in diverse questioni, in particolare con il progetto *"L'Arte del ripasso"*. La Regione, con una nuova disposizione (che non si condivide), ha imposto una modalità di fornitura dei libri di testo per le scuole primarie che non consente l'acquisto cumulativo e di conseguenza non consente di ottenere uno sconto. Collaborazione attiva anche durante le giornate dello sport con la fornitura del servizio di trasporto per le uscite sportive, e che per due anni consecutivi hanno coinvolto la consigliera Luigina Cigana come referente di informazioni di *Primo Soccorso* rivolta agli alunni di scuola primaria e secondaria. La suddetta consigliera ha seguito per conto dell'Amministrazione tutto il settore della scuola e i

rapporti con le associazioni e con le Parrocchie. È stata stipulata una convenzione con l'Associazione Pari, che utilizza spazi comunali, e offre un servizio di ripetizione ad un prezzo calmierato.

Villa Lattes. È stato completato il restauro architettonico del corpo centrale della villa. Presentato ed approvato dalla Sovrintendenza il "piano museologico" seguendo il quale si sta allestendo la "*casa-museo delle collezioni Lattes*" in collaborazione con il Comune di Treviso proprietario dei "beni mobili" della villa concessi in *comodato per 35 anni* (come da contratto di acquisto del 2004). La Regione, che ha finanziato il restauro con un consistente contributo economico a fondo perduto, ha chiesto l'*apertura del nuovo museo per 24 ore settimanali*. L'apertura è stata quindi organizzata con l'affidamento ad una società esterna che aprirà la villa il giovedì, il venerdì, il sabato e la domenica. Sono state ricercate collaborazioni con Enti e associazioni per inserire la villa in circuiti turistici più ampi con l'intento di valorizzare turisticamente il nostro territorio. Nel parco, seguendo una specifica programmazione, potranno venire organizzate numerose attività culturali diversificate (es: concerti, eventi, laboratori e percorsi didattici per le scuole, eventi per le famiglie ecc.) in collaborazione con il gestore del museo e le associazioni che già usufruiscono del parco, da promuovere attraverso gli uffici turistici e i relativi circuiti dedicati. È stata avviata una iniziativa che promuova l'utilizzo dell'*art-bonus* per il recupero/restauro dei carillons e, in futuro, anche delle statue del giardino e del parco.

Associazioni. In questi cinque anni mai è mancato il sostegno economico alle numerose associazioni del nostro comune e vasta è stata la loro attività. In tutti i settori. Si è fermato, per scarsità di presenze, il *Circolo Ricreativo Anziani*, ma sono sorte altre associazioni come l'*Università degli adulti Guglielmo Ciardi*, iniziata un po' in sordina sta ora riscuotendo notevole successo tra i nostri concittadini con iscrizioni che oggi hanno raggiunto quota 150. Grazie a tutti coloro che hanno contribuito ad avviarla ed a sostenerla, in particolare al presidente prof. Danilo Gasparini e le due consigliere Anna Florian e Luigina Cigana che hanno svolto un ruolo decisivo e agli altri componenti il direttivo. Un ringraziamento particolare e molto sentito va alla *Pro Loco*, una associazione diversa dalle altre Pro Loco che di solito si impegnano in alcune manifestazioni molto remunerative, da dove acquisiscono i fondi per gestire tutta la loro attività. La attività della Pro Loco di Istrana, una *Pro Loco speciale* si sviluppa invece in un numero consistente di appuntamenti annuali (19) alcuni di carattere culturale. Da ricordare anche la pubblicazione del giornale semestrale *Vivere Istrana* molto ricco e molto apprezzato: grazie al Comitato di redazione e al Direttore Responsabile Riccardo Masini. Quindi un impegno notevole e variegato per il quale si deve profonda gratitudine al consiglio ed in particolare al Presidente Amadio Favaro.

Parrocchie. La collaborazione dell'Amministrazione con le Parrocchie è stata sempre positiva visto il grande ruolo morale, sociale ed aggregativo che esse rivestono nella collettività. Deve essere ricordato che durante il restauro interno della Chiesa Parrocchiale di Pezzan è stato concesso l'utilizzo del salone di ingresso delle vicine Scuole Elementari. Scuole tuttora utilizzate, come da accordi, per le varie attività parrocchiali di Pezzan.

Scuole dell'Infanzia Parrocchiali. Ad esse è stato riservato un occhio di riguardo per la benemerita e ormai storica attività di formazione dei bambini e, in nessun caso, è venuto a mancare il sostegno economico alle nostre Scuole dell'Infanzia in questi anni difficili a causa di complicazioni normative e dei tagli di Regione e Governo. Le Scuole dell'Infanzia parrocchiali rappresentano tuttora la spina dorsale sulla quale si concentra l'attività di formazione dei bambini dai tre ai sei anni nel nostro Comune. L'Amministrazione si è battuta in loro difesa in occasione di alcune iniziative che potevano minare la loro attività. Purtroppo esse vengono spesso dimenticate dal governo in occasione della formazione del bilancio, perché la loro presenza è concentrata soprattutto nel Veneto, mentre nelle altre regioni prevalgono le scuole statali.

Centro Infanzia Primo Volo. Anche il Centro d'Infanzia di Villanova ha ricevuto le dovute attenzioni per il ruolo che, in prospettiva, rivestirà il Centro per corrispondere alle esigenze delle nuove famiglie nelle quali entrambi i genitori devono lavorare. Il Centro Infanzia svolge attività anche di asilo nido per bambini dai 6 mesi ai tre anni.

Emigrati. I collegamenti con i nostri emigrati sono stati sempre mantenuti attivi. Ogni occasione di visita all'estero (pagata personalmente) è stata l'occasione per riallacciare vecchie conoscenze ed amicizie. Ai nostri compaesani residenti all'estero vengono inviate le diverse edizioni di *Vivere Istrana*, per mantenere aggiornate le loro conoscenze sulla situazione nel paese natio. Molto attiva è la sezione dei **Trevisani nel Mondo** che, oltre ad essere sempre vicina agli emigrati con il loro giornale, nel 2015 ha organizzato la rimpatriata dei cittadini di Istrana sparsi nel pianeta.

Gemellaggi. È sempre stato mantenuto vivo il collegamento con le due città gemellate di Grenade sùr Garonne in Francia e Lapa di Curitiba in Brasile. Con Grenade sono state scambiate visite di ampie delegazioni mentre con Lapa, considerata la distanza, le visite sono state meno numerose e con delegazioni più ristrette. Tutti i viaggi all'estero sono state a carico dei partecipanti. Ai Sindaci delle città gemellate è stata assegnata la cittadinanza onoraria.

Sport. Nel precedente mandato (2010) sono stati aperti i nuovi campi di calcio accanto alla palestra ed è stata realizzata la tribuna e gli spogliatoi. È stata così attuata l'idea di attivare la nostra **Cittadella dello Sport** situata nel centro sportivo di Via del Capitello. È stato poi attuato lo spostamento dai vecchi ai nuovi campi di calcio, e riassetto degli spogliatoi prefabbricati. Operazione realizzata con il contributo determinante di alcune associazioni sportive. Nel corso del tempo sono emerse alcune complessità nella **manutenzione del tappeto erboso** che hanno portato l'Amministrazione ad assumere in forma diretta la manutenzione straordinaria. Sono stati fatti dei tentativi per dotare la tribuna di una **pensilina** ma non hanno avuto esito positivo. Sono invece andati a segno due interventi importanti e cioè la sistemazione del **parcheeggio** prospiciente la palestra e la posa di un nuovo **pavimento ligneo** della sala principale della palestra stessa. Per la gestione degli impianti sportivi è stata indetta una gara che ha visto vincitrice la **Associazione Calcio Istrana** per il periodo 2016-2021. Sono stati poi raggiunti accordi con le società Skating Club Istrana (2016-2022) e Tennis Club Istrana (2016-2028) in base ai quali lo skating realizzerà una **copertura del campo polivalente** in modo da effettuare gli allenamenti con qualsiasi tempo, e con il tennis che realizzerà nei prossimi anni **due campi in terra rossa** portando a quattro i campi di tennis disponibili ad Istrana. L'**Unione Sportiva Ospedaletto** non ha più proseguito l'attività agonistica. Per continuare a disporre di un **campo di calcio regolare per le attività giovanili** ed alleggerire l'utilizzo di quelli di Istrana, il Comune ha stipulato una convenzione con la Parrocchia di Ospedaletto che si avvale di un gruppo di volontari per tenere ordinati e puliti campo e spogliatoi. Tanti e di grande prestigio sono stati i **successi, anche internazionali**, ottenuti dai giovani aderenti alle nostre società sportive (**in particolare Karate Istrana**), le quali hanno visto incrementare gli aderenti e consentendo alla nostra "Cittadella dello Sport" di diventare un punto di riferimento fondamentale del nostro Comune, e non solo. Annualmente sono state premiate le squadre e gli atleti che si sono distinti per particolari risultati sportivi. Sono stati inoltre festeggiati le associazioni che hanno raggiunto anniversari significativi. È arrivato un riconoscimento al nostro calcio per la posizione geografica del nostro Comune, per la qualità dei nostri impianti sportivi e per l'impegno dell'Associazione Calcio Istrana. Il 20 febbraio 2017 è stato infatti inaugurato ad Istrana, primo nel Veneto, un **Centro Territoriale della Federazione Italiana Gioco Calcio**. Così ogni lunedì pomeriggio si ritrovano nei nostri impianti di Via del Capitello, circa un centinaio di ragazze e di ragazzi destinati a diventare i campioni di domani. Sicuramente i lavori eseguiti e lo spostamento dei centri estivi nella zona della palestra (come si dirà nel seguito) hanno contribuito al conseguimento dei successi del nostro sport ma un ringraziamento particolare va a tutti coloro (e sono tanti) che volontariamente si impegnano, nelle varie discipline, per l'affermazione dello sport tra i giovani. Grazie a loro i nostri ragazzi possono, se lo vogliono, conseguire vantaggi alla salute, alla crescita sociale ed avere un valido deterrente contro le tentazioni negative (ludopatia, bullismo, droghe ecc.) presenti nella nostra società. Per lo sport si sono impegnati L'Assessore Ivo Pozzebon; con lui ha collaborato il consigliere Angelo Petrarolo. L'assessore Pozzebon ha curato anche il rapporto con tutte le associazioni.

Per la promozione dello sport è stata istituita la **Consulta dello sport**, formata da soggetti dell'Amministrazione con i presidenti delle varie associazioni sportive, con potere consultivo e con l'obiettivo di realizzare una continua collaborazione tra i soggetti coinvolti nella pratica della attività sportiva. È stato sottoscritto un protocollo di intesa con l'Istituto Comprensivo e l'ANFASS (associazione famiglie persone con **disabilità intellettiva e/o relazionale**) per la promozione dell'attività sportiva integrata tra ragazzi normodotati e ragazzi con disabilità. È stato organizzato un appuntamento annuale, presso il palazzetto dello sport dell'iniziativa **Sport x tutti**, con tornei di squadre miste e con iniziative di sensibilizzazione alla disabilità dei ragazzi delle scuole medie. Grazie all'apporto dell'associazione Volontari viene garantito il trasporto dei ragazzi disabili alla palestra di Postioma, dove si tengono gli allenamenti.

L'organizzazione dei *Centri estivi presso la Palestra Comunale*, con la collaborazione di numerose associazioni, ha incontrato il gradimento di ragazzi e genitori ed ha visto crescere in maniera notevole il numero dei partecipanti, tanto che si è dovuto porre un limite massimo alle iscrizioni.

La *Marcia dell'Albera*, organizzata annualmente in occasione della Sagra dell'Assunta di Villanova, con la collaborazione di numerose associazioni, in primis l'AVIS e l'Unione Podistica di Ospedaletto, si è sempre proposta come momento di aggregazione e di valorizzazione del nostro territorio compreso all'interno del Parco del Sile.

AMBIENTE e TERRITORIO

Urbanistica

L'Urbanistica è un aspetto fondamentale dell'attività amministrativa perché definisce gli ambiti edificatori, i parametri costruttivi, la disponibilità di aree e di parcheggio, il rispetto delle aree naturalistiche ecc. A questo settore si è dedicato il Vice Sindaco Giacomo Aversano. Il nuovo Piano di Assetto del Territorio (PAT) divenuto efficace sul finire del precedente mandato amministrativo (19 marzo 2013) garantisce lo sviluppo di iniziative che si armonizzano con le esigenze attuali e future dell'uomo nel rispetto del nostro stile di vita e della cultura veneta. Il precedente Piano Regolatore Generale è divenuto il primo Piano di Interventi (che è il piano operativo dal punto di vista urbanistico). È stato quindi effettuato un *adeguamento cartografico e normativo- Variante n.1 al piano degli Interventi*. Sono stati poi predisposti ed approvati il *piano di micro-zonazione sismica* e la *classificazione acustica del territorio comunale*. Sono stati adottati successivamente altri provvedimenti di modifica del Piano degli Interventi e precisamente: *Variante n.2 - variante verde* e cioè azzeramento delle capacità edificatoria su richiesta dei proprietari dei lotti - *individuazione del centro urbano e delle aree degradate da riqualificare - Approvazione Regolamento edilizio comunale- Variante n. 3* - modifica/adeguamento aree utilizzate dai Circoli Noi parrocciali - edifici storici - modifiche aree industriali e residenziali. *Accordo di programma con la ditta Ali - Variante n.4* necessaria per poter realizzare la nuova Scuola Secondaria di 1° grado. *Variante n.5 - variante verde* (stessa tipologia della variante n.2)

Nonostante la crisi l'Ufficio Urbanistica ha trattato con attenzione un elevato numero di procedimenti edilizi e urbanistici (2.650 pratiche nel quinquennio). Nel mese di ottobre del 2015 c'è stata l'adesione allo sportello telematico *Unipass* che consente l'invio delle pratiche per via telematica, consente anche di seguire passo passo per la stessa via la propria pratica. È stata poi intensificata, in collaborazione con la Polizia Locale, la vigilanza sulla attività edilizia.

Nello specifico gli strumenti urbanistici:

Il Piano di assetto del territorio (PAT), (adottato con deliberazione consiliare n.61 in data 26 settembre 2011, approvato in Conferenza dei servizi riunita presso la Provincia di Treviso in data 20 dicembre 2012, ai sensi dell'art.15, comma 6, della legge regionale n.11/2004) ha acquisito efficacia il 14.04.2013 in seguito ad approvazione ratificata con deliberazione della Giunta provinciale n.60 in data 25 febbraio 2013, pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione Veneto n. 29 del 29 marzo 2013.

L'Amministrazione comunale di Istrana, per completare il percorso di pianificazione territoriale, ha successivamente:

Con deliberazione del Consiglio comunale del 30 ottobre 2013 n. 56 approvato (art. 6 L.R. 11/2004) nel rispetto della legislazione e della pianificazione sovraordinaria, i "criteri e modalità per assumere nella pianificazione proposte di progetti ed iniziative di rilevante interesse pubblico". Gli accordi con i privati devono essere compatibili con gli obiettivi strategici individuati negli atti di pianificazione strutturale. I contenuti progettuali dovranno evidenziare la natura e la consistenza dello sviluppo insediativo proposto, integrato con la struttura urbana esistente, attraverso la proposizione delle dotazioni infrastrutturali e dei servizi, del sistema ecologico con particolare riferimento agli spazi verdi e/o di aggregazione (pubblici/di uso pubblico) attrezzati e dei verdi privati, delle condizioni di permeabilità dei suoli, ecc., declinando tutte le possibili azioni finalizzate al raggiungimento del massimo livello di sostenibilità ambientale.

Variante n. 1 al Piano degli Interventi (adeguamento cartografico - normativo)

Adozione della variante n.1 al Piano degli Interventi D.C.C. n.14 del 08/04/2015

Esame e determinazioni in ordine alle osservazioni alla variante n.1 al Piano degli Interventi ed approvazione della stessa D.C.C. n. 42 del 29/07/2015

Variante n. 2 al Piano degli Interventi, ai sensi dell'art. 18 della legge regionale n. 11/2004 e art. 7 della legge regionale n. 4/2015 ("varianti verdi")

Adozione della variante n.2 al Piano degli Interventi D.C.C. n.65 del 28/12/2015

Approvazione della variante n.2 al Piano degli Interventi D.C.C. n. 12 del 29/04/2016

Individuazione del centro urbano e delle aree degradate da riqualificare, ai sensi della l.r. 50 del 28.12.2012 e del regolamento regionale n. 1 del 21.06.2013

Approvazione Regolamento Edilizio Comunale con commissione edilizia e commissione locale per il paesaggio

Variante n. 3 al Piano degli Interventi

Adozione della variante n. 3 al piano degli interventi, ai sensi dell'art. 18 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11

Approvazione della variante n.3 al piano degli interventi e nuova adozione per alcune parti del territorio comunale ai sensi dell'art. 18 della legge regionale 23 aprile 2004 n. 11

Delibera di Consiglio Comunale n. 49 del 31.10.2017 - approvazione definitiva

Accordo di programma ai sensi dell'art. 7 della LR n. 11/2004; Comune di Istrana - Provincia di Treviso - Ditta Ali'

Delibera giunta comunale n. 135 del 28.12.2016

Delibera consiglio comunale n. 50 del 31.10.2017 - approvazione accordo di programma

Variante n.4 al Piano degli Interventi (Scuola secondaria di primo grado di Istrana)

Delibera di Consiglio Comunale n. 34 del 29.08.2017 adozione

Delibera di Consiglio Comunale n. 53 del 20.12.2017 approvazione

Legge regionale 6 giugno 2017, n. 14 "Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche alla legge regionale 23 aprile 2004, n. 11; approvazione scheda informativa ed elaborati

Giunta comunale giusta deliberazione n. 87 del 23 agosto 2017.

Variante n.5 al Piano degli Interventi (Variante Verde)

Delibera di Consiglio Comunale n. 54 del 20.12.2017 adozione

Parte degli interventi previsti dal Piano di Assetto del Territorio avrebbe dovuto essere supportata dalla contribuzione edilizia dovuta a seguito dell'approvazione di nuove direttrici di sviluppo ma la crisi del settore edile ha di fatto condizionato negativamente la piena attuazione dello strumento urbanistico strategico. Diversa è stata la reazione sul fronte degli ambiti edilizi consolidati in quanto si sono riscontrati interventi interessanti la conservazione del patrimonio esistente e di ampliamento. L'attività edilizia è stata seguita con attenzione, trattando un elevato numero di procedimenti edilizi e urbanistici (circa 2650/2700 pratiche nel quinquennio 2013/2017) rispetto ai quali pur con qualche contingente difficoltà, si è cercato di assicurare sempre, il pieno rispetto dei termini di legge, mediante l'istruttoria e l'evasione, in collaborazione anche con la Commissione Edilizia.

A partire dall'ottobre 2015 è stato apportato un radicale cambiamento procedimentale con l'adesione allo sportello polifunzionale telematico UNIPASS, per l'espletamento delle procedure che transitano attraverso lo Sportello Unico Edilizia.

E' stata intensificata, in collaborazione con il Comando di Polizia Locale, l'attività di vigilanza nel territorio comunale sull'attività edilizia per assicurarne la coerenza alle norme di legge e di regolamento, alle prescrizioni degli strumenti urbanistici ed alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi.

Ambiente

Il settore dell'Ambiente è stato seguito dall'Assessore Luciano Fighera. *L'ex discarica Geonova*, è stata definitivamente chiusa alla fine del 2009, da allora non è mancato il *costante controllo* del Comune sull'impianto per il tramite di due tecnici che effettuano visite periodiche sulle attività residue. In particolare sul prelievo tramite pompaggio del percolato (il liquido che si forma sul fondo della discarica). Tale liquido contenente inquinanti viene raccolto in cisterne e portato ad un impianto di depurazione. Altra attività tuttora in essere è quella dell'aspirazione del gas che si forma all'interno del cumulo e che viene bruciato per produrre energia elettrica. Sopra il cumulo è stato portato uno strato di terreno vegetale sul quale sono stati piantati arbusti di media altezza e prato. Infine l'impianto fotovoltaico da 1 Mega Watt posto a nord del cumulo, attorno al quale è stato realizzato un *percorso vita* utilizzabile da chiunque lo desideri. Le parti erbose vengono periodicamente tagliate, le piante potate e i percorsi adeguatamente curati. Comunque si è constatata una costante riduzione del percolato e del gas prodotto segno che la ex discarica si sta progressivamente neutralizzando. La Provincia effettua anch'essa periodici controlli prelevando campioni d'acqua dalla falda a nord ed a sud dell'impianto. L'Ufficio Ecologia, in collaborazione con Provincia, Ulss ed Arpav, si è attivato per la risoluzione di iniziative di bonifica di siti inquinati e controllo delle attività rumorose

La *raccolta differenziata* è ormai entrata nelle buone abitudini delle nostre famiglie. Insieme alla società che la gestisce si è lavorato molto per sensibilizzare i giovani sulla importanza di tale aspetto ed i risultati non sono mancati. Il Comune di Istrana ha ripetutamente conseguito, oramai da diversi anni, il titolo di "Comune Riciclone" e la Provincia di Treviso è stabilmente ai vertici nazionali per la quantità di rifiuti riciclati. Nel mese scorso la Società *Contarina*, controllata dai nostri comuni è stata eletta *la migliore utility d'Italia*: un bellissimo traguardo ed un riconoscimento all'operato delle amministrazioni comunali del nostro territorio. A tale riguardo si evidenzia l'impegno dell'Assessore Luciano Fighera, che ha operato anche per valorizzare il settore agricolo, ha consentito al Comune di fare un passo in avanti notevole nel rispetto del nostro ambiente naturale. Permane, purtroppo, una brutta abitudine da parte di alcuni cittadini che, incuranti delle norme, lasciano *lungo le strade campestri sacchetti di rifiuti* che devono essere raccolti caricando di spese il servizio, a scapito di tutti. Al riguardo sono stati fatti dei controlli da parte della Polizia Locale ed individuati i trasgressori che hanno pagata cara la loro trovata. Recentemente è sorta la necessità di migliorare il servizio garantito dagli eco-sportelli concentrando il servizio di più comuni in alcuni *punti Contarina* in ambienti maggiormente confortevoli e con orari di apertura più ampi. Nel nostro territorio il *nuovo punto Contarina* che serve i Comuni di Istrana, Morgano, Paese e Quinto è stato collocato in *Via Verdi n.8 a Paese*. Al punto Contarina ci si dovrà rivolgere raramente perché, per approvvigionarsi dei sacchetti, è stato installato in Piazzale Roma a Istrana un *distributore automatico di sacchetti per i rifiuti*, in funzione sulle 24 ore, sul retro della "casetta dell'acqua".

Il ciclo completo dell'acqua per gli usi civili è ormai da tempo gestito dalla società ATS con la quale sono state attuate alcune iniziative volte a sensibilizzare la popolazione, in particolare i più giovani, sul corretto uso dell'acqua potabile. Per evitare i lunghi viaggi dell'acqua in bottiglia e per ridurre il consumo della plastica, a tutto vantaggio dell'ambiente, è stata installata in piazzale Roma, sul retro dell'edicola, una "*casetta dell'acqua*" che fornisce acqua naturale o frizzante sulle 24 ore a costi contenuti, con benefici per il bilancio familiare. La società ATS ha preparato un piano per la gestione delle acque "nere" (le acque che escono dalle nostre cucine e dai nostri bagni) nel quale è previsto che esse vengano fatte confluire nel depuratore di Paese adeguatamente potenziato.

Un *primo tratto di fognatura* verrà realizzato già quest'anno (2018) partendo, lungo la regionale

53, dal confine con Padernello fino a Via Ancillotto (il tratto sotto la rotonda del Capitello è già stato predisposto durante i relativi lavori).

Una direttiva europea adottata dal governo italiano impone un uso più limitato dell'*acqua del fiume Piave* e ciò potrebbe creare problemi alla irrigazione delle nostre campagne. Ci sarebbe invero la necessità che i progetti predisposti dal Consorzio Piave venissero finanziati così da iniziare a realizzare impianti di irrigazione a pioggia anche nel nostro territorio, con minore dispersione del prezioso e necessario elemento rispetto agli impianti a scorrimento (canalette).

Il *Parco del Sile* ha subito recentemente una radicale trasformazione, dal pletorico consiglio prima esistente si è passati alla nomina, a cura della Regione, di un commissario che si avvarrà di un ristretto numero di consiglieri. Il problema sono le risorse che sono sempre più scarse. Il Parco dovrà intercettare finanziamenti regionali e soprattutto europei per finanziare interventi di valorizzazione e di recupero di alcuni luoghi di importanza naturalistica.

L'utilizzo sempre più massiccio delle **energie rinnovabili** salverà il nostro pianeta. Le norme urbanistiche del nostro Comune favoriscono la installazione di impianti fotovoltaici nei nuovi edifici. Inoltre, l'Amministrazione ha fatto installare un impianto fotovoltaico nel nuovo Polo Scolastico Nord e a Villa Lattes un impianto di riscaldamento e climatizzazione geotermico. Il progetto di fattibilità delle nuove Scuole Medie prevede un edificio a consumo energetico praticamente azzerato. I nuovi impianti di illuminazione accanto alle piste ciclabili di Via Badoere e Via Castellana ovest e quello della rotonda del Capitello utilizzano lampade a led che consumano meno energia elettrica. Sarà necessario che tutti gli impianti futuri adottino tale tecnologia.

Griglie antizanzare. Nel 2016 sono state installati un certo numero di dispositivi anti zanzare nei pozzetti di raccolta delle acque piovane nel centro di Istrana. L'obiettivo era quello di evitare che le zanzare deponessero le uova nell'acqua stagnante del pozzetto e quindi di ridurre il numero di zanzare senza usare insetticidi. L'esperimento ha fornito i primi risultati positivi ma si riscontra che sulle griglie si depositano i mozziconi di sigarette che sistematicamente i fumatori lasciano cadere nelle caditoie.

L'Ufficio Ecologia ha svolto attività di controllo sull'operatività della ditta Geonova spa, sia nel periodo di chiusura della discarica che del suo post-mortem, presso la discarica 2b di Pezzan di Istrana. Si è inoltre collaborato con ente Provincia di Treviso, Ulss n.9 ed ARPAV di Treviso per la risoluzione di iniziative di bonifica siti inquinati ai sensi del d.lgs. n. 152/2006 e procedimenti di controllo attività rumorose.

Sono stati approvati i seguenti Piani.

con deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 31.08.2016 è stato approvato il Piano di Micro-zonazione sismica di primo e secondo livello;

con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 28.07.2016 è stato approvato il Piano Comunale di Classificazione Acustica.

LAVORI PUBBLICI

Nei capitoli precedenti si è parlato di Villa Lattes, di Casa di Riposo, di Scuole, di illuminazione pubblica, di semafori e di dissuasori. Più avanti si parlerà del sottopasso di via Filzi. Tutti i progetti sono impostati e realizzati, salva diversa precisazione, dal settore Lavori Pubblici in collaborazione con gli altri settori competenti. I lavori pubblici sono stati seguiti dal "consigliere con delega" Gottardo Filippetto.

Piste ciclabili. Le quattro piste ciclabili previste, in via prioritaria, nel Documento Programmatico di Mandato hanno avuto il seguente sviluppo:

- le due piste ciclabili in **Via Badoere** e in **Via Castellana ovest** (dal semaforo di Ospedaletto 876 mt. verso sud e 324 mt. verso ovest) sono state progettate e realizzate dalla società Aliplast che ha la sua sede in Via Fornaci. Il Comune ha provveduto ai necessari espropri. Con tale intervento si è raggiunto il risultato di collegare il nostro sistema di piste ciclabili con la Rotonda di Badoere e di portare l'estensione globale dei percorsi ciclabili a complessivi 13.910 mt corrispondente a 1,5 mt per abitante.
- Pista ciclabile di **Via F. Baracca** (mt 560 fino alla rotonda della Postumia Romana). Le procedure burocratiche per la approvazione delle varianti urbanistiche concordate si sono protratte oltre i termini sperati e quindi anche la realizzazione dell'opera si è protratta sino ai nostri giorni. Attualmente sono in corso, da parte del tecnico incaricato dalla ditta, la progettazione esecutiva, i contatti con gli altri enti pubblici interessati e la definizione degli espropri necessari. Espropri che saranno poi a carico del Comune. I tempi si sono allungati, nonostante la volontà degli amministratori di portare a compimento anche questa opera, ma ora la situazione si è sbloccata e si potrà arrivare presto all'avvio dei lavori.
- Pista ciclabile in **Via Battisti** (mt. 220 fino al confine con Padernello). Le intese raggiunte con la società Ali supermercati prevedono che la medesima, in cambio di un adeguamento urbanistico, realizzi l'opera mentre il Comune provvederà agli espropri (procedura già avviata). Senza illustrare l'iter burocratico necessario, si può precisare che per due volte il Consiglio Comunale si è espresso favorevolmente ma la pratica tornerà ancora una volta in quel consesso per il via libera definitivo. Anche in questo caso si prevedono ormai tempi brevi per l'avvio dei lavori.

Non si è potuto procedere in altri tratti, egualmente importanti, per mancanza di finanziamenti pubblici o di accordi con aziende disponibili a realizzare opere pubbliche.

Nella progettazione dei quattro tratti di pista appena descritti si è seguito il criterio di evitare la copertura dei fossi laterali laddove non esistano mura di recinzione e impianti collegati costosi da spostare, collocando la sede della pista medesima sul terreno al di là del fosso. Inoltre, con la realizzazione delle piste di Via Baracca e di Via Battisti la situazione sarà la seguente: lunghezza complessiva 14.690 mt, 1.597 mt per abitante. Il nostro sistema sarà collegato, con percorsi protetti per la mobilità leggera, con il sistema delle piste dei Comuni di Morgano e di Paese.

Rotonde

- il 24 giugno 2016 è stata inaugurata la **rotonda all'incrocio del "Capitello"**. Incrocio così chiamato per la presenza di una antica edicola dedicata al Santo patrono della Parrocchia di Istrana. Nell'occasione è stata intitolata al Santo anche la strada di una vicina nuova lottizzazione. I lavori di realizzazione della rotonda sono stati assai complessi per la presenza nel sottosuolo di numerosi servizi che si sono dovuti salvaguardare e in qualche caso, spostare e rinnovare. Inoltre è stato ritenuto opportuno, in accordo ed a spese della società ATS, collocare le tubazioni per la futura fognatura. Durante i lavori si è dovuto anche "smontare", restaurare e ricollocare il capitello in una posizione che non disturbi la visibilità e non sia di intralcio nemmeno per i pedoni. L'occasione è stata propizia anche per realizzare la continuità tra i due tratti di pista ciclabile esistenti prima e dopo l'incrocio, che in precedenza erano interrotti. La nuova rotonda ha dovuto subire delle piccole modifiche al nucleo centrale, perché i camionisti dei trasporti eccezionali transitavano per la rotonda incuranti delle strutture appena realizzate. Al riguardo si precisa che detti trasporti eccezionali vengono autorizzati da Veneto Strade che ha approvato il progetto e conosce bene le sue caratteristiche. Quindi si tratta di comportamenti irresponsabili di camionisti, spesso esteri, che approfittano delle ore notturne per fare i loro comodi e non di errori di progettazione. Complessivamente è stata quindi una realizzazione che ha risolto i gravi problemi di visibilità e di regolazione del traffico proveniente dalle cinque affluenze stradali
- Quasi contemporaneamente è stata realizzata anche la **rotonda "compatta" vicino alla Chiesa di Villanova**. Il progetto è stato redatto in modo da evitare espropri e che i lavori fossero ridotti al minimo. Dopo un periodo di esercizio si può affermare che la nuova struttura ha risolto bene i problemi di sicurezza prima esistenti. La parte centrale della stessa non è stata ancora ultimata ma l'intervento è già stato finanziato e si farà quanto prima.
- **Rotonda di Piazzale Roma**. Nella convenzione con le Ferrovie, la Regione e la Provincia è prevista anche la realizzazione di questa rotonda ma è previsto anche che, attivata la rotonda, il Comune versi alle Ferrovie 400.000 €. Considerato che detta opera non è compresa nell'appalto del sottopasso e che per il finanziamento delle nuove scuole medie sarà necessario rinviare alcune opere per recuperare fondi. Si è deciso di rinviare questa opera contando sul buon funzionamento dell'impianto semaforico esistente, pensando piuttosto a delle modifiche e dei miglioramenti in ragione delle variazioni alla viabilità conseguenti alla attivazione del sottopasso di Via FILZI.
- **Punti neri**. Uno dei più critici è l'incrocio tra la S.P. 68 (Via Mutton- Via Filzi) con le Vie Lazzaretto e Montesanto per cui si è pensato ad una rotonda anche all'incrocio delle Case Bianche. Considerate le sempre maggiori difficoltà nel trovare i fondi necessari per realizzare quanto previsto dal nostro PAT e cioè una nuova rotonda, spostata a nord di circa 150 mt rispetto all'attuale incrocio, nuova viabilità fino all'innesto con il sottopasso di Via Lazzaretto e nuovo raccordo fino a Via Montesanto nella direzione del centro di Villanova, è stato chiesto alla Provincia di verificare la possibilità di realizzare una rotonda nell'attuale incrocio. La Provincia ha da poco consegnato uno studio di fattibilità che conferma la possibilità di realizzare tale opera con dei costi contenuti e modestissimi espropri. Spetterà alla nuova Amministrazione valutare la possibilità di proseguire su questa iniziativa.

Circonvallazione. Il confronto con Veneto Strade, Provincia e gli altri comuni a proposito della tangenziale di Istrana si è interrotto per la mancanza di qualsiasi possibilità di finanziare anche la sola progettazione dell'opera. Il Comune di Istrana non è stato però inerme. Grazie alla disponibilità della società Sviluppo Immobiliare Veneto dei F.lli Marchesin, che nonostante la crisi del settore edile ha voluto mantenere gli impegni presi con l'Amministrazione, il 23 giugno 2017 è stata *aperta al traffico la nuova bretella stradale* (lunga circa 400 mt) che congiunge il sottopassaggio ferroviario di Via Lazzaretto con la strada regionale 53. Tale bretella, che costituisce il primo tratto della futura circonvallazione di Istrana, si è rivelata molto utile nello svolgimento del traffico stradale, soprattutto quello pesante, da nord a sud e viceversa della ferrovia.

Piano di manutenzione urgenti. Iniziati nel 2016, sono stati poi completati nel 2017 due progetti di interventi urgenti sulle strade più dissestate, uno con fondi propri, il secondo con il residuo del beneficio pubblico Geonova. Inoltre, d'intesa con il Comune, Asco Piave ha provveduto all'asfaltatura di due strade. Complessivamente le strade interessate sono: Via Munara, Via Risorgimento, Via Verdi-tratti, Via Alighieri, Via Mazzini-tratto, Via Stefanoni (strada bianca-tratto), pista ciclabile di Via Battisti, Via Morgana (nuovo tratto di marciapiede), Via Cal dei Mori (più illuminazione pubblica), Via Cal Longa (tratto illuminazione pubblica), Via Peschiera-tratti, Via Monte Santo-tratto, Via De Gasperi, Via Ancillotto, Via Padernelle-tratto, Via Manzoni, Via Papà Giovanni XXIII, Via Pellico, Via Diaz, Via A. Moro-tratto, Via Pasubio-tratto, Via Toniolo-tratto, Via Monte Grappa-tratti, Via Campagna tratti, Via Canil-tratto, Via Martiri della Libertà, Via Posaracchi, ripristini puntuali in Via Postumia e Via Baracca. Complessivamente sono state *sistemate 26 strade* e installati *17 nuovi punti luce*.

Rallentamento della velocità. Il rispetto dei limiti di velocità nei centri abitati è un problema di difficile risoluzione. Tutte le persone desiderano che vicino a casa loro vengano rispettati i limiti ma, quando si trovano alla guida molte si trasformano, dimenticano di essere loro stesse vittime di simili comportamenti e assumono atteggiamenti aggressivi e non rispettosi della incolumità delle altre persone. Comunque, a solo scopo di deterrenza, sono state installate apparecchiature per autovelox, oltre che in via N. Sauro (Villa Lattes), in Via Lazzaretto (sottopasso), Via Montesanto e in Via Storti.

Cimiteri. In tutti i cimiteri, c'era una carenza di loculi per la sepoltura dei defunti e si è quindi adottato un criterio per la *restituzione dei loculi* dati in concessione ma non utilizzati, basato sugli anni rimanenti e sul valore attuale del loculo stesso. È stata disposta anche la concessione di un *contributo per la cremazione* delle salme di persone decedute e dei resti mortali. Nel *cimitero di Ospedaletto i loculi* erano ormai esauriti e si è dovuto costruire di nuovi. Per il finanziamento è stato utilizzato una parte del beneficio pubblico Geonova.

Collegamenti via internet. Oltre alla installazione, grazie ad un contributo regionale, di un sistema di Wi-fi libero in Piazzale Roma e nel parco Cà Celsi a Istrana, è stato realizzato il programma di *cablaggio della rete telefonica*. Infatti la società Tim ha concluso i lavori per collegare con la fibra ottica tutti gli armadi telefonici del Comune. Per gli indubbi vantaggi derivanti da tale realizzazione a famiglie e imprese, il Comune ha concesso alla Tim di utilizzare, dove possibile, i cavidotti della illuminazione pubblica. La Tim ha fatto una promessa: cioè che nel raggio di 1 km dagli armadi le utenze possano disporre di rete internet sino a 100 megabit al secondo. L'auspicio che questa possa essere una occasione di ulteriore sviluppo del nostro territorio.

L'Amministrazione Comunale ha realizzato, di sua iniziativa, la posa di un nuovo cavo di fibra ottica per collegare Villa Lattes con Cà Celsi e con il Municipio. **Rete del gas.** A seguito di richieste di cittadini e imprese l'Amministrazione ha chiesto ed ottenuto da Asco Piave la estensione della rete del gas metano (40.735 mt. media e bassa pressione) sulle seguenti strade : Via Campagna e Via Martiri della Libertà (mt. 2.350), Via Castellana est (tratto a confine con Morgano), Via Castellana ovest (mt. 570).

TRASPORTI

Collegamento con le frazioni. Dal 1 settembre 2014 sulla linea Treviso-Istrana-Montebelluna MOM (Mobilità di Marca), in accordo con il Comune, ha attuato una riduzione delle corse in sovrapposizione con la Vienza-Treviso nel tratto Treviso-Istrana (ad esclusione delle corse per gli studenti) ed inserito delle corse

per gli studenti e lavoratori nel tratto Istrana-Montebelluna. Oggi sono 8 le corse che collegano Istrana con Montebelluna e viceversa che passano per i centri di Pezzan e Sala. La modifica non ha comportato esborsi economici per il Comune in quanto non è cambiato il chilometraggio giornaliero. Diversa è la situazione delle frazioni a sud. È stato fatto un tentativo ma non è stato possibile mettere delle corse che collegino Ospedaletto e Villanova con Istrana senza esborsi economici da parte del Comune.

Trasporti ferroviari. Trenitalia, d'intesa con la Regione, ha attuato un potenziamento delle corse locali tra Vicenza e Treviso e tra Padova e Treviso per cui nella tratta comune Castelfranco-Treviso ci sono corse ferroviarie ogni mezz'ora per Treviso e per Castelfranco. Per Padova e per Vicenza un treno ogni ora. Indubbiamente un discreto servizio che, si spera, venga utilizzato.

Integrazione tra strada e ferrovia. Nell'attesa del biglietto unico regionale, nuovo balzo in avanti nella integrazione tra le due modalità del trasporto locale. Infatti, sulla linea Vicenza-Treviso, dal 1 febbraio 2018 si può viaggiare sia in bus che in treno con un abbonamento mensile extra urbano MOM.

Sottopassaggio ferroviario. Come riferito nel capitolo dei lavori pubblici, dopo i sottopassaggi di Via Milani e Via Lazzaretto e quello pedonale di Via San Pio X, è ormai in dirittura d'arrivo anche il sottopassaggio di Via Filzi (S.P. 68).

La realizzazione di tale opera ha comportato un complesso di lavori imponente, con una radicale modifica alla viabilità circostante in modo da collegare adeguatamente tutte le abitazione e tutte le attività economiche. L'intervento ha comportato anche l'interruzione della strada provinciale 68 dal 5 dicembre 2016 alla *prevista apertura di maggio 2018*, un complesso lavoro di spostamento dei sotto-servizi (energia elettrica, gas, acquedotto, telefonia, banda larga, acque piovane, acque di irrigazione) l'abbattimento di due abitazioni e la parziale demolizione di un terzo fabbricato. Risultato: il nostro è il primo comune della tratta Treviso-Castelfranco a non avere più passaggi a livello. L'obiettivo di eliminare la barriera costituita dalla ferrovia, che venne costruita (da Treviso a Castelfranco) nel 1877, quindi ben 141 fa, in posizione tale da dividere il Comune e il capoluogo in due parti, ora è stato finalmente raggiunto. L'Amministrazione, come spiegato nella pagina del Commercio, ha previsto delle riduzioni della TASI nel 2017 e 2018 per le ditte commerciali interessate dalla interruzione stradale di Via Filzi e Via Mutton.

ATTIVITÀ PRODUTTIVE e COMMERCIALI

Turismo. Insieme al Comune di Treviso ed altri del circondario sono stati organizzati gli *"IAT"* uffici di informazione turistica dell'aeroporto e in centro città a Treviso. Il nostro Comune è stato tra i primi ad aderire alla costituzione della *"OGD - Città d'arte e ville venete"* che si propone come organo di promozione e gestione del turismo a livello provinciale (attualmente 75 comuni aderenti). L'adesione del Comune consentirà alle aziende del settore di concorrere ai finanziamenti regionali. Si è poi deciso di aderire, insieme ad altri comuni rivieraschi, al progetto di sviluppo turistico territoriale *"Sile - Oasi d'acqua e di sapori"* che verrà sostituito da un *"Piano turistico-culturale dell'Alto Sile"* che raggrupperà i comuni da Treviso (esclusa) alle sorgenti. È stato deciso di istituire la tassa di soggiorno con lo scopo di disporre delle risorse necessarie per promuovere il turismo contando sulle bellezze naturalistiche della zona del Sile e del nuovo museo di Villa Lattes. La "tassa di soggiorno" che, com'è noto, è a carico del turista o del viaggiatore, partirà dal 1° gennaio 2019.

Commercio. Il settore del commercio al dettaglio sta subendo, anche nel nostro Comune, una trasformazione per la presenza dei supermercati. Nonostante ciò le piccole ditte del commercio al dettaglio lottano per sopravvivere cercando di offrire quei servizi che la grande distribuzione non riesce a dare. Nell'ambito della Giunta l'incarico di seguire il settore commercio ed artigianato è stato affidato al Vice Sindaco Giacomo Aversano. È stato adottato e avviato (ottobre 2015) il progetto *Unipass* che consente l'invio delle pratiche e il controllo delle stesse per via informatica. Approvazione del regolamento per l'apertura di medie strutture di vendita e altre per l'esercizio delle attività di vendita al dettaglio in sede fissa.

Si riporta, in sintesi, quanto realizzato dall'Ufficio Attività Produttive degli ultimi 5 anni, come risultante dalle deliberazioni di Giunta di approvazione del PEG (con tutte le modifiche) dal 2013 al 2017 compreso:

2013

Organizzazione manifestazione “Rose in Villa”;
Organizzazione 2^ Mostra Modellismo di auto, moto, aerei e navi e 1^ manifestazione aerea;
Organizzazione manifestazione “Festa dell’Agricoltura”;

2014

Organizzazione manifestazione “Rose in Villa”;
Organizzazione manifestazione “3^ Mostra del Modellismo e 2^ Manifestazione aerea”;
Organizzazione manifestazione “Festa dell’Agricoltura”;
Organizzazione corso antincendio per volontari delle associazioni comunali impegnati nelle squadre di emergenza nelle pubbliche manifestazioni

2015

Organizzazione manifestazione “Rose in Villa”;
Organizzazione manifestazione “4^ Mostra del Modellismo e 3^ Manifestazione aerea”;
Organizzazione manifestazione “Festa dell’Agricoltura”;
Collaborazione per l’organizzazione manifestazione “Sfilata carri allegorici”;
Avvio del servizio associato di informazione ed accoglienza turistica (IAT);
Adesione al Protocollo d’Intesa per la costituzione dell’OGD “Città d’arte”;
Adempimenti conseguenti all’adesione al progetto di sviluppo turistico territoriale “Oasi d’acque e di sapori”;
Avvio sportello polifunzionale associato “UNIPASS”;

Approvazione del regolamento disciplinante il procedimento per l’apertura di medie strutture di vendita e altre procedure per l’esercizio delle attività di vendita al dettaglio in sede fissa;

Ordinanza orari sale giochi e utilizzo apparecchi con vincita in denaro

Adesione alla campagna “misure di contrasto all’abusivismo nel mondo dell’artigianato, del commercio, dell’agricoltura e del lavoro autonomo” con le associazioni CNA di Treviso - Confartigianato Marca Trevigiana, Casartigiani Treviso, Confcommercio di Treviso e Coldiretti Treviso.

2016

“5^Mostra del Modellismo” in collaborazione con la locale Pro Loco: organizzazione mercato, espositori, ecc....

Collaborazione con il Comitato Promotore Festa dell’Agricoltura per la realizzazione della 39^ Manifestazione “Festa dell’Agricoltura”

Collaborazione con la locale Pro Loco per la realizzazione della manifestazione “Sfilata carri allegorici”

Adempimenti relativi all’avvio del servizio associato di informazione ed accoglienza turistica (IAT)

- Adempimenti relativi all’adesione al Protocollo d’Intesa per la costituzione dell’OGD “Città d’arte”

- Adempimenti relativi al rinnovo dell’adesione alla convenzione per lo svolgimento associato delle funzioni relative all’attuazione e coordinamento del progetto/programma di sviluppo -territoriale “Sile, oasi d’acque e di sapori”

- Adempimenti relativi al recente avviamento (ottobre 2015) dello sportello polifunzionale associato “UNIPASS” per lo Sportello Unico Attività Produttive

- Predisposizione atti per istituzione definitiva del Mercato agricolo con approvazione della nuova convenzione con l’Associazione Agrimercato di Treviso

- Autoservizi pubblici non di linea:

Predisposizione atti per approvazione nuovo Regolamento comunale per il servizio pubblico di noleggio autovettura con conducente e rideterminazione del contingente

avvio delle procedure di selezione per l'assegnazione delle autorizzazioni disponibili con il supporto amministrativo del Centro Studi Amministrativi
Predisposizione atti per l'approvazione del regolamento per lo svolgimento delle funzioni amministrative concernenti l'attività di vigilanza delle condizioni di solidità e sicurezza dei locali di pubblico spettacolo o trattenimento, e delle manifestazioni temporanee
2017

Realizzazione della manifestazione "6° Mostra del Modellismo" con la collaborazione della Pro Loco: organizzazione mercato, espositori, ecc.
Collaborazione con il Comitato Promotore Festa dell'Agricoltura per la realizzazione della 40^ Manifestazione "Festa dell'Agricoltura"
Collaborazione con la Pro Loco per la realizzazione della manifestazione "Sfilata carri allegorici"

Autoservizi pubblici non di linea:

procedure di selezione per l'assegnazione delle autorizzazioni disponibili con il supporto amministrativo del Centro Studi Amministrativi;
valutazione domande presentate e svolgimento delle prove concorsuali;

assegnazione n. 4 autorizzazione agli aventi diritto a seguito della procedura concorsuale

Selezione pubblica per il rinnovo della Commissione Comunale di Vigilanza Locali di pubblico spettacolo

Predisposizione atti per l'approvazione da parte del consiglio del regolamento sull'ubicazione delle sale giochi e installazione di giochi leciti

Attivazione procedure per la modifica del Piano comunale del commercio su aree pubbliche: valutazione della rispondenza dell'attuale Piano delle aree alla normativa sopravvenuta, e per l'adeguamento e l'ampliamento del mercato settimanale. Avvio del procedimento per la messa a bando delle relative concessioni di posteggio

Organizzazione della manifestazione della Rievocazione del Centenario della Battaglia Aerea di Istrana 1917-2017:

organizzazione della manifestazione aerea;

rilascio delle autorizzazioni amministrative previste per tutte le attività ricomprese nel programma della manifestazione (pubblico spettacolo, presenza animali, spari a salve, ecc...);

gestione del cerimoniale (inviti, prenotazioni on-line per l'accesso all'aeroporto militare, ecc...);

gestione degli adempimenti in materia di sicurezza e antincendio

- Adozione nuove modalità organizzative per la verifica dei requisiti di incolumità e sicurezza pubblica delle manifestazioni temporanee alla luce delle nuove disposizioni ministeriali in materia

Sono state avviate le procedure per la modifica del Piano del Commercio su aree pubbliche. Non come ristoro del disagio subito, ma come segnale di attenzione alle **attività commerciali di Via Filzi e Via Mutton** per la interruzione dovuta al cantiere del sottopassaggio il Comune ha disposto delle riduzioni della TASI per gli anni 2017 e 2018.

Artigianato. Il nostro Comune ha aderito alla campagna "**Misure di contrasto all'abusivismo** nel mondo dell'artigianato, del commercio, dell'agricoltura e del lavoro autonomo" con le associazioni CNA, Confartigianato, Casartigiani, Confcommercio e Coldiretti. L'Amministrazione si è mossa per cercare di risolvere i problemi che hanno bloccato l'utilizzazione delle aree artigianali di Via Baracca e di Via Filzi, già urbanizzate ma poco o nulla utilizzate. Sembra che ora qualcosa si muova anche su questo fronte.

Contrasto al gioco d'azzardo. Il tema della ludopatia è divenuto ormai un problema sociale perché comporta spesso conseguenze nell'ambito personale e familiare. Il Comune di Istrana è stato tra i primi a muoversi per contrastare il fenomeno. Infatti dopo la mozione approvata il 26.06.2012 in Consiglio, ha adottato una nuova delibera di Consiglio il 07.03.2014 con successiva emanazione di una Ordinanza nella quale ha fissato degli orari di funzionamento degli apparecchi con vincita in denaro. Il Consiglio si è espresso ancora due volte per aderire ad iniziative di una Associazione e dei Sindaci della Marca Trevigiana.

Infine il suddetto Consiglio il 27 giugno 2017 ha approvato un *regolamento che fissa le distanze da luoghi sensibili* (scuole, biblioteca ecc.) dove installare apparecchi e aprire locali dove si gioca e si scommette. Tale regolamento ha consentito di evitare l'apertura di una seconda sala giochi.

Agricoltura. Il settore primario, insieme al turismo, sono stati i due settori che hanno retto anche durante il periodo più negativo della nostra storia recente. In effetti pur essendo il più antico dei settori economici è stato anche quello che ha avuto la forza di reagire ed anzi di crescere con nuove iniziative avviate da giovani volenterosi e coraggiosi. L'agricoltura nel nostro Comune è stata seguita dall'Assessore Luciano Fighera. La Festa dell'Agricoltura", che nel 2017 ha celebrato i quarant'anni di vita, è stata utilizzata come "vetrina" del settore e come propulsore per fornire nuove idee e coraggio. In effetti, grazie anche alla collaborazione di tanti volontari, la Festa suddetta in questi anni ha cambiato completamente veste diventando una occasione per discutere dei problemi e delle soluzioni possibili, per presentare e valorizzare i prodotti locali, per avviare e consolidare una iniziativa molto interessante. Si parla del concorso "*Fattorie dei Sapori Veneti*" che ha già ottenuto i primi riconoscimenti ma che si prepara a conseguirne molti altri. Gli agricoltori e gli allevatori hanno infatti capito che solo vendendo direttamente i loro prodotti riescono ad ottenere il reddito necessario per sostenere le loro attività. Continua, nonostante la concorrenza degli altri punti di vendita, *il mercato dei produttori agricoli* del lunedì in Piazza Franceschetti nel quale si realizza la vendita diretta da produttore a consumatore.

3.1.2 Controllo strategico:

Non previsto per comuni inferiori a 15.000 abitanti;

3.1.3 Valutazione delle performance:

Il sistema di valutazione della performance e di valutazione del personale si origina dal Piano Esecutivo di Gestione, e da eventuali altri documenti previsti da norme e regolamenti atti a misurare e valutare i risultati prodotti dall'Ente.

Il sistema di valutazione della performance è stato adottato prevedendo all'interno del PEG degli obiettivi individuali per ogni dipendente sui quali gli stessi vengono poi valutati dai rispettivi responsabili di area, i quali vengono a loro volta valutati dal nucleo di valutazione interno in base alla percentuale di raggiungimento del Peg, della sua complessità, e importanza organizzativa di ogni area con le seguenti finalità:

1. La valutazione della performance è orientata alla realizzazione delle finalità dell'ente, al miglioramento della qualità dei servizi erogati e alla valorizzazione della professionalità del personale.
2. Il comune valuta la performance con riferimento alla amministrazione nel suo complesso, alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola e ai singoli dipendenti.
3. Il comune adotta metodi di misurazione e valutazione della performance che permettano la trasparenza delle informazioni prodotte.

3.1.4 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art.147-quater del TUEL:

Si rinvia alla parte quinta della presente relazione.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (in euro)	2013	2014	2015	2016	2017	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	4.255.306,84	3.387.531,96	3.789.460,51	4.244.322,73	4.371.674,99	2,73
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	172.180,09	263.663,84	637.366,75	859.739,33	1.063.360,44	-38,23
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI						
TOTALE	4.427.486,93	3.651.195,80	4.426.827,26	5.104.062,06	4.478.035,43	1,14

SPESE (in euro)	2013	2014	2015	2016	2017	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	3.352.424,07	3.319.571,44	3.381.951,55	3.627.699,59	3.596.785,25	7,29
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	255.459,09	378.582,83	676.356,96	710.579,49	408.817,94	60,03
TITOLO 4- RIMBORSO DI PRESTITI (*)	10.178,65	430.737,89	11.013,59	11.456,40	11.917,02	17,08
TOTALE	3.618.061,81	4.128.892,16	4.069.322,10	4.349.735,48	4.017.520,21	11,04

(*) L'importo relativo all' anno 2014 è comprensivo di una somma impiegata per estinzione anticipata di mutui

PARTITE DI GIRO (in euro)	2013	2014	2015	2016	2017	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	339.424,84	472.092,47	516.948,90	687.254,01	562.364,94	65,68
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	339.424,84	472.092,47	516.948,90	687.254,01	562.364,94	65,68

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE						
	2013	2014	2015	2016	2017	
Totale titoli (I-II+III) delle entrate	4.189.027,84	3.336.731,96	3.719.429,51	4.244.322,73	4.371.674,99	
Spese titolo I	3.352.424,07	3.319.571,44	3.381.951,55	3.627.699,59	3.596.785,25	
Rimborso prestiti parte del titolo III	10.178,65	10.587,89	11.013,59	11.456,40	11.917,02	
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	826.425,12	6.572,63	326.464,37	605.166,74	762.972,72	
FPV di parte corrente iniziale			276.841,36	137.306,74	81.165,26	
FPV di parte corrente			137.306,74	81.165,26	61.485,18	
FPV differenza			139.534,62	56.141,48	19.680,08	
Entrate correnti destinate a spese di investimento			10.736,00	41.885,82	14.085,69	
SALDO DI PARTE CORRENTE	826.425,12	6.572,63	455.262,99	619.422,40	768.567,11	

EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE						
	2013	2014	2015	2016	2017	
Entrate titolo IV	238.459,09	314.463,84	707.397,75	859.739,33	106.360,44	
Entrate titolo V **						
Totale titolo (IV+V)	238.459,09	314.463,84	707.397,75	859.739,33	106.360,44	
Spese titolo II	255.459,09	378.582,83	852.438,09	1.580.491,78	408.817,94	
Differenza di parte capitale	-17.000,00	-64.118,99	-145.040,34	-720.752,45	302.457,50	
FPV di conto capitale iniziale			-755.663,85	1.957.095,82	811.349,63	
FPV di conto capitale				811.349,63	631.884,44	
Entrate correnti destinate a investimenti	0,00	5.011,31	10.736,00	41.885,82	14.085,69	
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	17.000,00	219.257,68	1.210.384,00	151.845,33	160.671,51	
SALDO DI PARTE CAPITALE	0,00	160.150,00	320.415,81	618.724,89	51.764,89	

** Esclusa categoria I "Anticipazioni di cassa"

3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo

		2013	2014	2015	2016	2017
Fondo di cassa al 31 dicembre	(+)	2.625.749,56	3.352.110,01	3.512.620,81	3.542.189,88	3.542.189,88
Riscossioni	(+)	4.114.537,08	5.518.758,40	5.034.052,12	5.880.861,49	5.297.368,16
Pagamenti	(-)	4.647.685,11	4.792.397,95	4.873.541,32	5.851.292,42	4.663.994,37
Cassa al 31.12	(=)	2.092.601,53	4.078.470,46	3.673.131,61	3.571.758,95	4.175.563,67
Residui attivi	(+)	4.060.546,13	2.656.985,93	1.287.362,88	1.306.837,94	1.154.099,54
Residui passivi	(-)	5.633.273,29	4.739.923,66	803.381,63	825.367,65	703.328,20
Differenza	(=)	-1.572.727,16	-2.082.937,73	483.981,25	481.470,29	450.771,34
FPV per spese correnti				137.306,74	81.165,26	61.485,18
FPV per spese in conto capitale				1.957.095,82	811.349,63	631.884,44
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	(=)	1.053.022,40	1.269.172,28	1.902.199,50	3.131.145,28	3.932.965,39

	2013	2014	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione, di cui:					
Parte accantonata			68.023,94	193.733,56	277.724,94
Parte vincolata	4.395,85	16.015,00	58.860,33	19.326,94	21.316,98
Per spese in conto capitale	374.021,31	441.844,87	971.024,61	1.715.523,03	1.909.254,10
Per fondo ammortamento					
Non vincolato	674.605,24	811.312,41	804.290,62	1.202.561,75	1.724.669,37
Totale	1.053.022,40	1.269.172,28	1.902.199,50	3.131.145,28	3.932.965,39

3.4 Utilizzo avanzo di amministrazione

Descrizione:	2013	2014	2015	2016	2017
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento	17.000,00	5.011,31	1.091.824,03	141.682,62	160.671,51
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	17.000,00	5.011,31	1.091.824,03	141.682,62	160.671,51

4 Gestione dei residui: Totale residui di inizio e fine mandato

RESIDUI ATTIVI ANNO 2013	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Tributarie	621.906,65	626.250,39	4.343,74		626.250,39	00	905.225,85	905.225,85
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	5.628,41	5.628,41			5.621,42	00	27.088,87	27.088,87
Titolo 3 - Extra tributarie	92.952,97	84.917,00		6.775,65	91.692,65	1.260,32	431.443,11	432.703,43
Parziale titoli 1+2+3	720.488,03	716.795,80	4.343,74	6.775,65	723.564,46	1.260,32	1.363.757,83	1.365.018,15
Titolo 4 - In conto capitale	2.671.236,99	3.750,00			2.671.486,99	2.667.486,99	4.385,51	2.671.872,50
Titolo 5 - Accensione di prestiti								0,00
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	20.924,73	9.143,21		2.046,40	18.878,33	9.735,12	13.930,36	23.655,48
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	3.412.649,75	729.689,01	4.343,74	8.822,05	3.413.929,78	2.678.482,43	1.382.073,70	4.060.546,13

RESIDUI PASSIVI ANNO 2011	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	1.022.674,35	629.996,66		121.671,85	901.002,50	271.005,84	763.350,92	1.034.356,76
Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.265.659,96	1.072.204,66		2.580,40	5.263.079,56	4.190.874,90	237.754,05	4.428.628,95
Titolo 3 - Spese per rimborso prestiti								
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	59.389,69	2.922,26		2.046,40	57.343,29	54.351,03	13.890,15	68.241,18
Totale titoli 1+2+3+4	6.347.724,00	1.705.123,58	0,00	126.298,65	6.221.425,35	4.516.231,77	1.014.995,12	5.531.226,89

RESIDUI ATTIVI ANNO 2017	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
TITOLO 1 - Tributarie	502.726,96	612.454,57			502.726,96		831.602,77	831.602,77
TITOLO 2 - Contributi e trasferimenti	37.310,27	24.483,56		0,01	37.310,26	12.826,70	97.621,82	110.088,52
TITOLO 3 - Extra tributarie	220.213,80	130.550,56	1.092,74		221.306,54	90.755,98	82.197,84	172.953,82
Parziale titoli 1+2+3	760.251,03	767.488,69	1.092,74	0,01	761.343,76	103.582,68	1.011.422,43	1.114.645,11
TITOLO 4 - In conto capitale	530.419,25	523.828,30		6.590,95	523.828,30	0	26.900,00	26.900,00
TITOLO 5 - da riduzione attività finanziaria								
TITOLO 6 - Accensione prestiti								
TITOLO 7 - Anticipazioni								
TITOLO 9 - partite di giro	16.167,66	9.814,02			16.167,66	6.353,64	6.200,79	12.554,43
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	1.306.837,94	1.301.131,01	1.092,74	6.590,96	1.301.339,72	109.936,32	1.044.523,22	1.154.099,54

RESIDUI PASSIVI ANNO 2015	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
TITOLO 1 - Spese correnti	613.779,57	568.825,18		-37.930,23	575.849,34	7.024,16	600.487,75	607.511,91
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	107.201,04	92.559,70			107.201,04	14.641,34	41.737,08	56.378,42
TITOLO 3 - Spese incremento attività finanziarie								
TITOLO 4 - Spese per rimborso prestiti	5.784,65	5.784,65						
TITOLO 5 - Chiusura anticipazioni								
TITOLO 7 - Uscite per partite di giro	98.602,39	81.215,89			98.602,39	17.386,50	22.051,37	39.437,87
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	825.367,65	748.385,42	0,00	-37.930,23	781.652,77	39.052,00	664.276,20	703.328,20

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2013 e precedenti	2014	2015	2016	2017	Totale residui ultimo rendiconto
Titolo 1 - Entrate tributarie					831.602,77	831.602,77
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici				12.826,70	97.261,82	110.088,52
Titolo 3 - Entrate extra tributarie		709,08	1.088,19	88.958,71	82.197,84	172.953,82
Totale		709,08	1.088,19	101.785,41	1.011.062,43	1.114.645,11
CONTO CAPITALE						
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale					26.900,00	26.900,00
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti						
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	26.900,00	26.900,00
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	6.221,42			132,22	6.200,79	12.554,43
Totale generale	6.221,42	709,08	1.088,19	101.917,63	1.044.163,22	1.154.099,54

Residui passivi al 31.12	2013 e precedenti	2014	2015	2016	2017	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti				7.024,16	600.487,75	607.511,91
Titolo 2 - Spese in conto capitale				14.641,34	41.737,08	56.378,42
Titolo 3 - Rimborso di prestiti						
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	14.852,49	1.000,00	1.534,01		22.051,37	39.437,87
Totale generale	14.852,49	1.000,00	1.534,01	21.665,50	664.276,20	703.328,20

5 Patto di Stabilità interno

L'Ente è soggetto ai vincoli imposti dal Patto di stabilità interno e nel corso del quinquennio l'obiettivo annuale è sempre stato rispettato, si riportano nella tabella le risultanze finali degli ultimi cinque anni:

DATI ANNUALI	2013	2014	2015	2016	2017
OBIETTIVO	- 33.000,00	+ 75.100,00	+ 86.000,00	+ 68.000,00	+15.000,00
SALDO CONSEGUITO	- 9.000,00	+ 116.000,00	+ 447.000,00	+ 1.099.000,00	640.000,00
DIFFERENZA	+ 24.000,00	+ 41.000,00	+ 361.000,00	+ 1.031.000,00	625.000,00

6 Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit.V ctfg 2-4)

	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito finale	251.351,35	240.763,46	229.749,87	218.293,47	206.376,45
Popolazione residente	9.277	9.330	9.299	9.205	9.197
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	27,09	25,81	24,71	23,71	22,44

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL

	2013	2014	2015	2016	2017
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUEL)	0,27%	0,26 %	0,26%	0,22 %	0,22%

6.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata:

L'ente negli ultimi cinque anni non si è mai avvalso di strumenti di finanza derivata.

6.4 Rilevazione dei flussi

Non sono da rilevare flussi positivi e negativi originati dai contratti di finanza derivata:

Tipo di operazione	Data di stipulazione	2013	2014	2015	2016	2017
	Flussi Positivi					
	Flussi Negativi					

7 Conto del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art 230 del TUEL

Anno 2013

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	21.505,30	Patrimonio netto	18.917.278,96
Immobilizzazioni materiali	21.805.523,52		
Immobilizzazioni finanziarie	1.118.634,56		
Rimanenze	0		
Crediti	4.065.870,13		
Attività finanziarie non immobilizzate	0	Conferimenti	9.246.353,08
Disponibilità liquide	2.625.749,56	Debiti	1.502.407,07
Ratei e risconti attivi	28.756,05	Ratei e risconti passivi	0
TOTALE	29.666.039,11	TOTALE	29.666.039,11

Anno 2017

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	94.758,99	Patrimonio netto	24.660.998,20
Immobilizzazioni materiali	22.218.586,84		
Immobilizzazioni finanziarie	1.826.325,24		
Rimanenze	0		
Crediti	906.156,71	Fondo rischi e oneri	29.782,12
Attività finanziarie non immobilizzate	0	Conferimenti	0
Disponibilità liquide	4.175.563,67	Debiti	985.003,61
Ratei e risconti attivi	0	Ratei e risconti passivi	3.545.607,52
TOTALE	29.221.391,45	TOTALE	29.221.391,45

7.2 Conto economico in sintesi.

CONTO ECONOMICO ANNO (3) (6) (Dati in euro)		2013	2017
A) Proventi della gestione		4.194.379,46	4.178.086,69
B) Costi della gestione, di cui:		4.083.530,89	4.526.952,72
quote di ammortamento d'esercizio		817.560,09	857.366,96
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate		51.315,59	191.830,22
utili		51.315,59	191.830,22
interessi su capitale di dotazione		0	0
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)		0	0
D.20) Proventi finanziari		500,00	8.572,82
D.21) Oneri finanziari		10.311,19	0
E) Proventi e Oneri straordinari			
<i>Proventi</i>		168.582,20	212.643,59
Insussistenze del passivo		123.718,25	185.743,59
Sopravvenienze attive		41.384,34	0
Plusvalenze patrimoniali		3.479,61	0
Altri proventi straordinari		0	26.900,00
<i>Oneri</i>		448.900,69	47.876,46
Insussistenze dell'attivo		437.945,90	22.150,49
Minusvalenze patrimoniali			
Accantonamenti per svalutazione crediti			
Oneri straordinari		10.954,79	25.725,97
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO		-127.965,52	-841,50

(3) Trattasi di dati di cui al conto economico ex art. 239 TUEL

(6) Il quadro non riguarda i comuni con popolazione inferiore a 3.000 abitanti, in quanto non tenuti alla compilazione (art. 1 comma 164 L.266/2005)

(7) Il dato deve essere riportato in valore assoluto

7.3 Riconoscimento debiti fuori bilancio

DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2017 (Dati in euro)		Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2017
Sentenze esecutive		0
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni		0
Ricapitalizzazioni		0
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità		0
Acquisizione di beni e servizi		0
TOTALE		0

ESECUZIONE FORZATA 2017 (2) (Dati in euro)	Importo
Procedimenti di esecuzione forzati	0

(2) Art. 914 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere, in caso di risposta affermativa indicare il valore:

Non sono presenti debiti fuori bilancio ancora da riconoscere, al rendiconto viene allegata una dichiarazione sottoscritta dai responsabili dell'area circa l'insussistenza di debiti fuori bilancio.

8 Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2013	2014	2015	2016	2017
Importo limite di spesa (art.1, c.557 e 562 della L.296/2006) (*)	1.096.895,28	1.096.895,28	1.096.895,28	1.096.895,28	1.096.895,28
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562 della L.296/2006	1.093.097,61	1.090.138,19	1.039.887,81	1.066.135,77	1.043.929,70
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	32,61 %	32,84 %	30,75 %	29,39	29,02

(*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 Spesa del personale pro-capite:

	2013	2014	2015	2016	2017
Spesa personale (*) / Abitanti	117,83	116,84	111,83	115,82	113,50

(*) Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

	2013	2014	2015	2016	2017
Abitanti / Dipendenti	309	311	310	317	317

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Le spese di personale "flessibile" sono riferite a spesa per lavoro accessorio (voucher) lavoro interinale e lavoratori socialmente utili, la spesa è sempre stata rapportata al limite imposto dal D.L. 78/2010 così come certificato dai questionari inviati alla corte dei conti nei vari esercizi di riferimento.

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

anno 2013	3.393,00
anno 2014	6.154,00
anno 2015	1.600,00
anno 2016	5.820,00
anno 2017	7.307,00

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni:

Il Comune possiede alcune partecipazioni in società, ma l'esiguità della quota non consente di avere il controllo diretto. La gestione viene esercita all'interno dell'Assemblea dei soci.
Non sono previste nell'esercizio di controllo, misure di contenimento della spesa di personale delle società del punto precedente.

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per contrattazione decentrata:

	2013	2014	2015	2016	2017
Fondo risorse decentrate	100.306,70	86.965,48	91.465,48	89.965,48	89.965,48

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 Rilievi della Corte dei Conti

- **Attività di controllo:**
controlli di cui ai commi 166-168 dell'art.1 delle Legge 266/2005.

Nell'esercizio delle proprie funzioni la Corte dei Conti ha inviato una sola osservazione e richiesta di chiarimento all'Ente e all'organo di revisione, a tali richiesta è stata data adeguata e tempestiva risposta con oggetto:

- **Risposta su osservazioni alla relazione dell'Organo di revisione sul rendiconto anno 2013 - Art. 1, commi 166 e ss, della Legge 23/12/2005, n. 266.**
(riferimento Vs. Prot. n. 6233-01/10/2015)

2 Rilievi dell'Organo di revisione:

L'organo di revisione non ha rilevato irregolarità contabili.

3 Azioni intraprese per contenere la spesa:

Le principali azioni di contenimento della spesa, effettuate nel corso del presente mandato, ed i conseguenti risparmi ottenuti, sono così riassumibili:

Sono stati applicati i tagli derivanti dal D.L. 78/2010 e dal D.L. 95/2012 (spending review);

Si è provveduto alla contrazione delle spese correnti, con particolare riguardo alle spese non strettamente necessarie per il funzionamento di servizi istituzionali ed indispensabili;

Dal 2013 non sono applicate entrate da Oneri di Urbanizzazione al finanziamento della spesa corrente.

Le spese di investimento dal 2013 sono finanziate solo con mezzi propri o con trasferimenti regionali (scuole elementari Sala e Ristrutturazione Villa Lattes);

Il contenimento ad un livello accettabile dei servizi erogati e la volontà dell'Amministrazione di non tagliare spesa e servizi dell'attività sociale, assistenziale ed educativa, ha prodotto una riduzione significativa della spesa corrente nell'ambito della spesa del personale dell'acquisto di beni e prestazioni di servizi.

Ogni anno è stato redatto il Piano Triennale di razionalizzazione previsto dall'art. 1 commi 594 e seguenti legge finanziaria 2008.

Si riporta in questa sede l'ultimo piano per il prossimo triennio:

PIANO TRIENNALE 2018/2020 PER LA RAZIONALIZZAZIONE ED IL CONTENIMENTO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO

ARTICOLO 2, COMMA 594, LEGGE 24.12.2007, N. 244.

Premessa

La legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Legge finanziaria 2008), all'articolo 2, commi 594 e seguenti, reca alcune rilevanti disposizioni dirette al contenimento e alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle strutture delle pubbliche amministrazioni. Precisamente, il comma 594 impone alle pubbliche amministrazioni l'adozione di "piani triennali" per l'individuazione di misure dirette alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) *delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;*
- b) *delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;*
- c) *dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali".*

AREA AMMINISTRATIVA

L'Area gestisce dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio (comma 594, lett. a).

1. Situazione dotazioni strumentali informatiche

Le misure di razionalizzazione si muovono su due direttrici: l'utilizzo razionale dei beni nell'ottica dell'economicità (tra beni analoghi o surrogabili si acquista quello che costa meno) e dell'efficienza, intesa quest'ultima sia nel senso del massimo godimento possibile del bene, sia nel senso di utilizzo di beni adeguati all'attività e quindi né inutilmente performanti, né sottodimensionati, in modo da mantenere ottimale il rapporto tra gli obiettivi ed i mezzi utilizzati. Peraltro è da considerare che la dimensione dell'economicità per sua natura non può che essere proiettata nel medio/lungo periodo, ovviamente avendo riguardo al periodo di vita standard del bene. Si può ricadere in una sorta di "miopia da economicità" qualora si abbia riguardo al solo prezzo, senza considerare la qualità o il rischio di una rapida obsolescenza, tipici, in particolare dei prodotti dell'ICT (Information and Communication Technology). La programmazione delle misure di razionalizzazione prende il via dall'analisi dell'esistente e si proietta sul futuro per pronosticare le esigenze a venire che devono essere soddisfatte, anche tenendo conto dell'evoluzione tecnologica dei prodotti.

2. Misure di razionalizzazione dell'utilizzo del personal computer

Nel corso del 2017, per necessità di sostituire macchine obsolete o danneggiate, si è provveduto all'acquisto di n. 2 computer. Le nuove macchine sono dotate di Windows 10 e di Office 2016. Sempre nell'ottica di economicità di medio/lungo periodo sono state acquistate macchine performanti. Le macchine meno performanti recuperate dalla sostituzione con macchine nuove, vengono reimpiegate per necessità degli LSU, stagisti e collaboratori.

Misure da adottare: nel corso del prossimo triennio in parola si prevede la sola sostituzione di macchine che si danneggeranno o che non saranno adeguatamente performanti.

3. Misure di razionalizzazione del server: il server è stato acquistato nel 2014, in sostituzione di quello risalente al 2007, troppo vecchio per poter supportare adeguatamente l'attuale carico di lavoro e continuare a garantire affidabilità e sicurezza dei dati, oltre alla necessità di accelerare le procedure informatiche in uso presso gli uffici comunali e le procedure di salvataggio dei dati che quotidianamente viene effettuato (backup). Si è proceduto nel corso del 2016 ad un ampliamento dello spazio sul server esistente al fine di poter garantire l'adeguato funzionamento di alcuni servizi che sono stati attivati nel corso del 2015. Nel corso del 2016 si è provveduto al potenziamento dell'attuale tecnologia di disaster recovery. Nel corso del 2018, si prevede a fronte dei sempre più frequenti rischi connessi all'informatica, di potenziare la sicurezza della infrastruttura di rete comunale.
4. Misure di razionalizzazione dell'utilizzo delle stampanti
Tutte le stampanti sono condivise. L'azione di razionalizzazione, per i prossimi tre anni va nel senso di concentrarsi su pochi modelli fronte/retro in modo da ridurre l'uso della carta. A partire dal 2015 è stata ulteriormente incentivata la stampa nei fotocopiatori in rete, al fine di ridurre i costi copia e rendere maggiormente efficiente il lavoro. Non si considera vantaggioso ed economico tenere in servizio stampanti vecchie, la cui eventuale riparazione costa più dell'acquisto di una nuova e il cui toner diventa sempre più difficile da trovare e più costoso. Ci sono inoltre alcuni fattori che influenzano la distribuzione delle stampanti e ostano all'idea originaria di tenere solo una stampante per ufficio. In particolare è stato evidenziata l'opportunità che alcune figure abbiano una stampante propria, soprattutto per ragioni di riservatezza: si tratta dei responsabili dell'ufficio servizi sociali e del segretario comunale. Le misure di razionalizzazione consistono, quindi, nell'eliminazione delle stampanti obsolete, con costi di gestione elevati, e nell'implementare la stampa nei fotocopiatori in rete, oltre all'implementazione del servizio di noleggio e assistenza tecnica dei fotocopiatori.
Il plotter esistente è stato acquistato nel 2010 e risponde alle esigenze degli uffici che lo utilizzano in condivisione tra l'ufficio lavori pubblici e l'ufficio urbanistica. E' stato dislocato presso l'ufficio Lavori Pubblici che lo utilizza con maggiore frequenza. Non è prevista nessuna misura di razionalizzazione, né sono previsti acquisti.
5. Misure di razionalizzazione nell'utilizzo di fax
Attualmente gli uffici dotati di fax sono: ufficio segreteria, ufficio tecnico, ufficio Polizia Locale, ufficio anagrafe e ufficio protocollo. Attualmente il fax principale che fa capo all'ufficio protocollo e dove vengono recapitati la quasi totalità di messaggi, non stampa i fax ma procede alla loro archiviazione sul server in modo da permettere la stampa dei soli documenti che si ritengono importanti per l'attività dell'ente, risparmiando così tempo e carta.
6. Misure di razionalizzazione relative agli scanner
Presso il protocollo è presente uno scanner veloce con ADF fronte/retro per la postazione di protocollazione. Inoltre ci sono i seguenti scanner: una stampante/scanner presso l'ufficio tecnico, una stampante/fotocopiatore/scanner ufficio segreteria, una stampante/fotocopiatore/scanner ufficio protocollo, una stampante/fotocopiatore/scanner ed un'ulteriore scanner ufficio anagrafe, una multifunzione fax/stampante/scanner presso l'ufficio Lavori Pubblici, un fotocopiatore multifunzione fax/stampante/scanner presso l'ufficio polizia locale, una multifunzione stampante/scanner presso l'ufficio istruzione-cultura, una multifunzione stampante/scanner presso l'ufficio servizi sociali ed un fotocopiatore multifunzione stampante/scanner presso la biblioteca comunale. Non è previsto nessun acquisto nei prossimi anni, né dismissione. Nel caso di guasti, che non riguardino gli scanner del protocollo, si valuterà di volta in volta il rapporto costo/beneficio. Non si ritiene, tuttavia, di procedere a sostituzioni.

7. Misure di razionalizzazione relativa ai videoproiettori

Il Comune è dotato di due videoproiettori, uno conservato presso la Biblioteca ed uno presso l'ufficio istruzione-cultura ad uso degli uffici. E' in programma la sostituzione del videoproiettore dell'ufficio istruzione-cultura, in quanto la lampada di quello attuale non garantisce una buona qualità di proiezione.

8. Macchine fotografiche digitali

Il Comune è dotato di due macchine fotografiche digitali, una in dotazione all'Ufficio Lavori Pubblici, una in dotazione alla Polizia Locale.

9. Centralino telefonico

a settembre 2014 si è proceduto con l'acquisto, attraverso l'adesione alla convenzione CONSIP 4 denominata "telefonia fissa e connettività IP4", e l'installazione di una nuova piattaforma di telefonia aperta rispondente alle esigenze di connettività dell'ente come di seguito specificato, in sostituzione del precedente centralino acquistato ed installato nel 1995 per il quale, a causa della relativa vetustà, non erano più disponibili in commercio i pezzi di ricambio:

- AASTRA 470 bundle equipaggiato con:
- accessi Base ISDN;
- derivati interni digitali;
- derivati interni analogici;
- postazione Posto Operatore costituito da telefono digitale 5380 con campo lampade M 535;
- terminali digitali Aastra 5370;
- terminale analogico Aastra 6730a;
- POAutomatico;
- Voice Mail (caselle vocali);
- Canali VoIP;
- Posa su rete esistente.

Pertanto il suddetto impianto risponde pienamente alle attuali esigenze.

Si provvederà ad acquistare qualora ci fosse la necessità, dei soli apparecchi telefonici per ampliare la numerazione interna o la sostituzione degli apparecchi non più funzionanti.

AREA V - LAVORI PUBBLICI – MANUTENZIONI

L'Area gestisce gli automezzi di servizio (comma 594, lett. b), i beni immobili ad uso abitativo o di servizio dell'Ente (comma 594, lett. c), e fra le dotazioni strumentali, l'impianto di telefonia fissa della sede comunale e il gruppo di apparecchiature di telefonia mobile.

1. Telefonia mobile

La telefonia mobile è gestita mediante adesione alle convenzioni Consip.

L'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile è limitata ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante

reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso. A tal proposito è stato assegnato un apparecchio alle seguenti figure: Sindaco, Assistenti sociali, Agenti di Polizia Locale, Addetti alle manutenzioni (operai) ed Istruttori dell'ufficio anagrafe per garantire il servizio di reperibilità, e Responsabile dell'Area VI. Vi è inoltre la disponibilità di un apparecchio per le esigenze temporanee limitate (seggi elettorali, messo, missione dei Responsabili, ecc.) che viene gestito dalla scrivente area.

Nel suddetto contratto sono comprese n. 6 utenze dati, adibite alla gestione dei tabelloni informativi installati nel territorio comunale, tale sistema permette l'aggiornamento dei messaggi via web, consentendo in tal modo la gestione unificata degli impianti dalla sede da parte dell'ufficio preposto, senza dover procedere all'aggiornamento in loco per ogni impianto.

Misure previste per il triennio 2018/2020: Viene monitorato il corretto utilizzo delle relative utenze mediante controllo del traffico telefonico e non è stata rilevata alcuna anomalia. La dotazione attuale, che si ritiene razionale in relazione alle esigenze di lavoro, non consente la riduzione delle dotazioni strumentali. Prima di procedere all'adesione nuova convenzione Consip, si provvederà ad effettuare una verifica delle necessità in relazione alle figure presenti e si approfondirà l'utilità di provvedere alla dotazione del traffico dati anche per alcune figure che attualmente ne sono sprovviste.

2. Automezzi di servizio

Attualmente il parco veicolare assegnato all'Area è composto da n. 10 veicoli adibiti principalmente a servizi manutentivi come di seguito specificato. L'insieme dei mezzi sottoelencati concorre a svolgere le attività di manutenzione di competenza dell'Area stessa.

- FIAT DOBLO' CARGO DM760RD Autocarro alimentazione gasolio	immatricolazione 06.12.2007
- PORTER PIAGGIO PICK-UP DL868FZ Autocarro alimentazione benzina	immatricolazione 16.11.2007
- FIAT PUNTO CH716YJ Autovettura cc 1242 alimentazione benzina	immatricolazione 08.08.2003
- FIAT PUNTO DB765RP Autovettura cc 1248 alimentazione gasolio	immatricolazione 31.03.2006
- SPAZZATRICE STRADALE ECO 100 PDAK450 Macchina operatrice cc 2082 alimentazione gasolio portata 1150kg.	immatricolazione 31.01.2002
- TERNA GOMMATA FB1004PT ABG051 Macchina operatrice cc 4897 alimentazione gasolio	immatricolazione 21.01.2000
- FIAT 8060.25 AN746KY Autocarro cc 5861 alimentazione gasolio portata 7000 kg	immatricolazione 1989
- PORTER PIAGGIO FURGONE AZ268FV Autocarro cc 993 alimentazione benzina portata 550kg	immatricolazione 30.09.1998
- PORTER PIAGGIO PICK-UP BE989RY Autocarro cc 1296 alimentazione benzina portata 685kg	immatricolazione 20.09.1999
- PORTER PIAGGIO PICK-UP CE744TZ Autocarro cc. 1296 alimentazione benzina portata 685kg	immatricolazione 30.01.2003

Le due autovetture FIAT PUNTO vengono utilizzate per le esigenze di tutti gli altri uffici, nel rispetto delle priorità, compresi i servizi del messo comunale. Misure previste per il triennio 2018/2020: i mezzi del 2007 sono in discreto stato, regolarmente manutentati e pertanto funzionali, fatti salvi eventi

imprevedibili.

Rimane in uso l'autocarro Fiat 8060.25 già vetusto, ma comunque indispensabile essendo dotato di gru con cestello porta-persone, per il quale sarà necessario valutare di volta in volta l'entità degli interventi manutentivi di cui necessita.

Si intende provvedere alla dimissione del Porter Piaggio Furgone (1998) non essendo più conveniente la riparazione.

Si auspica la sostituzione dei due Porter Piaggio Pick-up (1999 e 2003), tali sostituzioni sono comunque collegate all'eventuale assunzione di personale addetto al servizio manutentivo, e all'impiego di personale in modo temporaneo (LSU, ecc.), in caso non sia prevista alcuna integrazione di personale potrà essere sufficiente la sostituzione di uno solo dei due mezzi anzidetti

3. Beni immobili ad uso abitativo

Attualmente questo Ente annovera nell'elenco dei beni patrimoniali disponibili i seguenti immobili:

1. Mini appartamento in Via A. Moro già destinato ad alloggio dei militari celibi della locale Stazione dei Carabinieri;
2. Appartamento in Piazzale Roma adibito ad abitazione del Comandante dei Carabinieri;
3. Appartamento residenziale in Via C. Battisti attualmente in uso a singolo su autorizzazione del Servizio sociale;
4. Appartamento residenziale in Via C. Battisti ad uso delle Associazioni del Comune di Istrana;

Misure previste per il triennio 2018/2020

Gli immobili 3 e 4 sono confermati nella loro attuale destinazione.

Per gli immobili anzidetti, anche se affidati in uso a terzi, compete al Comune la manutenzione straordinaria. Non sono previsti interventi di manutenzione straordinaria strutturati, viene comunque garantito l'intervento in caso di guasti che rientrano nella fattispecie di manutenzione straordinaria.

4. Beni immobili di servizio

Attualmente questo Ente annovera tra gli immobili di servizio i seguenti:

1. Sede municipale (Villa Moretti);
2. Centro sociale Cà Celsi di Piazzale Roma;
3. Compendio immobiliare "Villa Lattes", il quale comprende il corpo centrale con originaria destinazione residenziale, gli annessi all'interno del parco e n. 4 edifici di pertinenza che in passato sono stati utilizzati come alloggi;
4. Ex "Bacologico", che riguarda un edificio con annessa area collocata in centro ad Istrana in via C. Battisti con destinazione d'uso residenziale e laboratorio per la lavorazione dei bachi da seta. Allo stato attuale dismesso, ma in condizioni manutentive tali da permetterne l'uso come magazzino;
5. Immobile in Piazzale Roma adibito a Stazione dei Carabinieri, per il quale è astato stipulato con il Ministero dell'Interno regolare contratto di locazione;
6. Magazzino comunale (ex cinema azzurro);
7. Impianti sportivi di via Capitello;
8. Impianti sportivi di via N. Sauro;

9. Casa "Alpini" di via Aldo Moro;
10. Casa "Colusso" di via San Pio X;
11. Scuola media del capoluogo;
12. Scuola primaria del capoluogo;
13. Scuola primaria di Sala;
14. Ex scuola primaria di Pezzan;
15. Scuola primaria di Ospedaletto;
16. Scuola dell'infanzia "primo volo" di Villanova;
17. Ex scuola elementare di Villanova c.d. "Palestrina".

Misure previste per il triennio 2018/2020

Per tutte le strutture concesse in uso ricadono sull'ente gli interventi di manutenzione straordinaria che si dovessero rendere necessari.

Per la sede municipale è necessario intervenire sulla manutenzione degli infissi al fine di assicurarne la funzionalità.

Per il centro sociale Cà Celsi non sono previsti interventi al fine di ridurre i costi di gestione in quanto l'edificio è di recente ristrutturazione.

Per quanto riguarda il compendio immobiliare "Villa Lattes" si precisa che relativamente alle 4 unità ad uso abitativo attualmente dismesse in quanto in precarie condizioni, non è previsto alcun intervento, in quanto il costo per il ripristino della funzionalità delle stesse risulta eccessivamente elevato. Invece la parte che comprende il corpo centrale della Villa è stato concluso il restauro, finalizzato alla realizzazione del museo delle collezioni Lattes e nel corso del triennio si procederà alla calibrazione dei costi di gestione, sulla base delle attività che vi saranno insediate.

Gli edifici n. 4 e 6 non hanno costi di gestione in quanto non riscaldati ed allo stato attuale non se ne prevede la dismissione.

Gli edifici n. 5, 7, 9 e 16 sono affidati in concessione a soggetti terzi, per cui la loro gestione non grava sul bilancio comunale.

Gli impianti sportivi di via N. Sauro (elencati al n. 8) sono dismessi e saranno demoliti qualora venga realizzato il nuovo Centro per servizi per anziani.

L'immobile n. 13 è stato inaugurato nel 2013 e pertanto non necessita di alcun intervento.

Per i seguenti immobili è previsto quanto segue:

- immobile 10 nel progetto di fattibilità con master plan della area delle scuole già approvato, è previsto l'abbandono e l'abbattimento
- immobile 11 sono in corso dei lavori per la sola acquisizione del cpi, ma nella progetto delle nuove scuole medie ne è previsto l'abbandono e l'abbattimento
- immobili 12 e 16 sono in corso le verifiche di vulnerabilità sismica
- immobili 14 e 15 è in corso il progetto di sistemazione parziale per l'adeguamento sismico e alla prevenzione incendi
- immobile 17 non sono previsti al momento interventi di riqualificazione

AREA POLIZIA LOCALE

L'Area gestisce n. 3 automezzi di servizio (comma 594, lett. b):

1. Automezzi di servizio

La Polizia Locale gestisce attualmente i due automezzi:

- N. 1 Furgone attrezzato Opel Vivaro diesel, immatricolato nell'anno 2007, perfettamente funzionante targato DK 891 RB;
- N. 1 Autovettura FIAT Punto EVO 1.3 multijet diesel, anno di immatricolazione 2010, targata YA930AA.

Nel corso del 2017 si è provveduto all'acquisto di un'ulteriore vettura per la polizia locale N. 1 Autovettura FIAT TIPO SW 1.400 cc Alimentazione: BiFuel Benzina/GPL, targata YA543AM.

La Polizia locale è dotata altresì di n. 2 biciclette allestite PL – anno di acquisto 2008.

Tutti i suddetti veicoli vengono utilizzati dal personale di Polizia Locale per svolgere compiti di istituto.

Misure previste per il triennio 2016/2018

Si è già provveduto nel 2017 all'acquisto di una nuova vettura e pertanto non sono previsti ulteriori acquisti.

AREA SERVIZI SOCIALI

L'Area gestisce n. 1 automezzo di servizio (comma 594, lett. b):

1. Automezzi di servizio

L'ufficio servizi sociali gestisce attualmente un nuovo automezzo acquistato nel corso del 2017:

- N. 1 FIAT QUBO 1.400 8V 77 alimentazione mista benzina/metano, targato FK274AF.

PARTE V - ORGANISMI PARTECIPATI

5. Organismi partecipati:

Nei riguardi delle società partecipate l'Amministrazione ha provveduto ad adottare le seguenti deliberazioni :

- deliberazione di C.C.n. 61 del 28.12.2015 “Piano operativo di razionalizzazione del società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dal Comune di Istrana” (art.1, comma 612, della legge n. 190/ 2014);
- deliberazione di G.C. n. 90 del 30.08.2017 “Bilancio consolidato 2016 – aggiornamento degli enti e società da includere nel “gruppo Comune di Istrana” e nel “perimetro di consolidamento”.
- deliberazione di C.C. n. 41 del 28.09.2017 “Revisione straordinaria delle partecipazioni ex. art 24 D. Lgs. 175 del 19 agosto 2016, come modificato dal D.Lgs.100 del 16 giugno 2017 – Ricognizione partecipate possedute.

Nello schema sotto riportato vengono individuati gli organismi attualmente partecipati dall'Ente :

SOCIETA' PARTECIPATE	CAPITALE SOCIALE	PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE	VALORE NOMINALE DELLA PARTECIPAZIONE
ALTO TREVIGIANO SERVIZI S.R.L.	€ 2.500.000	1,79	€ 44.750,00
SCHIEVENIN ALTO TREVIGIANO S.R.L.	€ 11.000.000	2,88	€ 316.800,00
ASCO HOLDING S.P.A.	€ 140.000.000	0,43	€ 602.000,00
CONSIGLIO DI BACINO PRIULA	€ 500.000,00	1,40	€ 7.000,00
CONSIGLIO DI BACINO VENETO ORIENTALE		0,0109	

Si dà atto che:

- la Società ASCO HOLDING S.P.A. è prevista un'azione di razionalizzazione relativamente alla fusione della stessa con una delle proprie società indirette e precisamente Asco Piave spa, atta a superare la situazione di cui all'art. 20, comma 2, lettera b), ossia assenza di dipendenti, e nel contempo ridurre i costi per effetto dell'estinzione di una società;

➤ quanto alla partecipazione diretta in Schievenin Alto Trevigiano s.r.l., successivamente al 23.09.2016, entrata in vigore del D.Lgs. n. 175/2016, la società è stata oggetto di fusione per incorporazione in Alto Trevigiano Servizi s.r.l. (atto in data 29.07.2017)

Il Comune di Istrana detiene le seguenti partecipazioni societarie indirette:

SOCIETA' CAPOGRUPPO	SOCIETA' INDIRETTA	QUOTA
Asco Holding Spa	Asco Piave S.p.A.	61,562%
	Asco TLC S.p.A.	91%
	Seven Center S.r.l.	85%
	Bim Piave Nuove Energie S.r.l	10%
	Rijeka Una Invest S.r.l.	65%
	Veneto Banca Holding SepA	0,0022%
Alto Trevigiano Servizi S.r.l.	Consorzio Feltrenergia	7,87%
	Viveracqua S.c.a r.l.	11,50%
Consiglio di Bacino Priula	Contarina S.p.A.	100%

5.1 Organismi controllati

Nessuna delle società di cui sopra è soggetta a controllo e coordinamento da parte del Comune di Istrana, le partecipate hanno organi di controllo istituzionali propri.

5.2 Le società di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale, hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76, comma 7, del dl 112 del 2008.

Si

5.3 Non sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

Si

5.3 Esternalizzazione attraverso società. Risultati di esercizio delle principali società controllate ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2 del codice civile

Negli ultimi 5 anni il Comune di Istrana non ha esternalizzato servizi alle proprie società partecipate.

Il Comune di Istrana non ha partecipazioni in società controllate ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2 del codice civile.

5.4 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

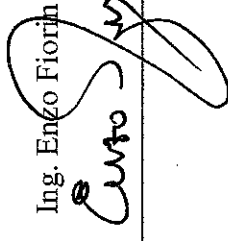
Non sono stati adottati provvedimenti per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società ai sensi dell'articolo art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Tale relazione di fine mandato del Comune di Istrana che è stata pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente e dopo la certificazione dell'organo di revisione verrà inviata alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti

Istrana 26.03.2018

IL SINDACO

Ing. Enzo Fiorin



CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono verificati e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti delle legge n. 266 del 2005, corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li 09 aprile 2018

L'organo di revisione economico finanziario

Claudio Dott. Giardi
